



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 119 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



domenica 31 lunedì 1 giugno 2026 - Ss Trinità

Il capitano azzurro a Coverciano dopo l'eliminazione ai rigori con la Bosnia

Donnarumma: "Mancare il Mondiale è stata una mazzata Ora ripartiamo"



La ferita è ancora aperta e Gianluigi Donnarumma non la nasconde. Il capitano della Nazionale definisce la mancata qualificazione ai Mondiali 2026 "una mazzata incredibile", un colpo durissimo arrivato dopo la sconfitta ai rigori contro la Bosnia. A Coverciano, dove gli azzurri del ct ad interim Silvio Baldini stanno preparando le amichevoli di giugno contro Lussemburgo e Grecia, il portiere del Manchester City prova però a guardare avanti. "Da capitano mi sono sentito in dovere di chiamare Baldini e dare la mia disponibilità", racconta. "Sono qui anche a nome dei miei compagni: tutti avrebbero risposto presente. C'è voglia di ripartire e riportare l'Italia dove merita". Donnarumma rivendica il ruolo di guida del gruppo e si dice pronto ad affiancare i tanti giovani convocati per questo primo ciclo post-eliminazione: "Spero di essere un esempio per loro, alcuni possono diventare importanti per il futuro della Nazionale". Inevitabile un passaggio sul tema più discusso delle ultime settimane: l'ipotesi Pep Guardiola come nuovo commissario tecnico. "Ha fatto la storia al Manchester City, con lui sono stato bene", dice Donnarumma.

"Non ho parlato con lui della Nazionale, non spetta a me. Deciderà il prossimo presidente federale". Sul possibile arrivo del tecnico spagnolo interviene anche il ministro per lo Sport Andrea Abodi, che invita a non considerare l'idea irrealistica: "Guardiola deve capire se vuole permettersi l'Italia. Non è un sogno impossibile, ma allenare e fare il ct sono mestieri diversi. Serve un progetto di alto livello, non nostalgia del 2006". Abodi affronta poi il dossier Euro 2032, assicurando che il percorso procede: "Saremo pronti per le valutazioni della Uefa. Roma, Milano e Torino hanno già il loro destino, altri cantieri partiranno presto. Sono fiducioso". Il ministro tocca infine il tema della corsa alla presidenza Figc, sottolineando l'assenza di ex calciatori tra i candidati: "Non c'è stato un salto di qualità nelle proposte. Il sistema resta segnato da consociativismo e corporativismo. Nel dossier di Baggio c'era un'accuratezza che non ha trovato risposta". Tra delusione, ricostruzione e incertezze sul futuro, la Nazionale prova a rialzarsi. E Donnarumma, ancora scosso ma determinato, si mette in prima fila per guidare la ripartenza.

Maxi operazione della Polizia: 1.335 arresti e 430 kg di droga sequestrati. Recuperate 111 armi da fuoco e 250 armi bianche. Roma in prima linea

Contrasto a spaccio e armi illegali Più di mille arresti in tutta Italia

Un'operazione nazionale coordinata dal Servizio Centrale Operativo e condotta dalle Squadre Mobili ha colpito con forza lo spaccio di droga e il porto abusivo di armi nelle aree più esposte alla violenza, anche giovanile. Il bilancio è imponente: 1.335 arresti, tra cui 31 minorenni, 2.358 denunce e 430 kg di stupefacenti sequestrati - cocaina, cannabinoidi ed eroina. Allarmante il fronte delle armi: 111 armi da fuoco, tra cui un fucile d'assalto Colt AR 15, oltre a un giubbotto antiproiettile e centinaia di munizioni. Recuperate anche 250 armi bianche, dai machete ai tirapu-

gni, spesso in mano a giovanissimi. L'attività di prevenzione ha portato all'identificazione di 297.071 persone, con controlli mirati nelle zone della movida. Decisivo il contributo della Questura di Roma: nella Capitale arrestate 267 persone, sequestrati oltre 8,6 kg di cocaina, 8,5 di hashish e 23 di marijuana, oltre a dieci pistole, un fucile e sedici armi bianche. Un'azione che fotografa la dimensione del fenomeno e la risposta dello Stato, sempre più concentrata sulla sicurezza urbana e sulla tutela dei più giovani.



a pag 3

La Lazio avvia la conferenza dei servizi per il nuovo Flaminio

Nuovo Stadio della Roma, via libera della Regione

La Regione Lazio ha approvato lo schema di convenzione per il nuovo stadio della Roma a Pietralata, segnando un passaggio chiave nell'iter amministrativo. L'accordo, valido fino al 2032, coinvolge Pisana, Campidoglio e il commissario governativo Massimo Sessa e individua gli uffici regionali competenti per il PAUR, il procedimento autorizzatorio unico che comprende VIA e conferenza dei servizi. Il presidente Francesco Rocca parla di "passo fondamentale" per un'opera da oltre un miliardo di investimenti diretti e un indotto stimato in tre miliardi, con l'obiettivo di rispettare i tempi per gli Europei 2032.



servizio a pagina 5

Verso Ladispoli 2027, Grando inaugura la sede di Alleanza Civica

Taglio del nastro per il nuovo spazio politico delle civiche di centrodestra Il primo cittadino: "Luogo di confronto, da qui parte il futuro della città"



La corsa verso il 2027 entra ufficialmente nel vivo. Questa mattina il sindaco Alessandro Grando ha inaugurato la nuova sede dell'Alleanza Civica, il contenitore politico che riunisce le liste civiche di area centrodestra che negli ultimi dieci anni hanno sostenuto la sua amministrazione. Un momento che, nelle intenzioni del primo cittadino, segna l'avvio di un percorso politico più ampio, proiettato verso le prossime elezioni comunali. Grando ha parlato non solo da sindaco, ma da leader di una coalizione che rivendica il lavoro svolto nell'ultimo decennio: interventi sulle strade, riqualificazioni

urbane, nuove infrastrutture e opere pubbliche che hanno accompagnato la crescita della città. "Ad oggi, 30 maggio 2026, con i partiti tradizionali non c'è stato alcun confronto sulle sfide che ci attendono", ha spiegato. "A settembre ci sederemo a un tavolo per valutare il da farsi. Non siamo qui per indicare il nome del prossimo sindaco: sarebbe prematuro. Questa sede nasce come luogo operativo, di confronto e dibattito, per disegnare insieme il futuro della nostra città". All'inaugurazione erano presenti circa un centinaio di persone tra amministratori, rappresentanti istituzionali, associa-

zioni e cittadini. Un segnale di partecipazione che conferma come il percorso delle civiche sia già entrato nella fase politica più delicata: quella della costruzione della squadra che dovrà raccogliere l'eredità dell'amministrazione Grando. L'obiettivo dichiarato è duplice: garantire continuità al lavoro svolto finora e, allo stesso tempo, avviare un processo di rinnovamento che porti nuove energie, nuove competenze e una classe dirigente capace di affrontare le sfide della Ladispoli del futuro, mantenendo saldi valori e visione che hanno caratterizzato questi anni di governo.

Arrestato il compagno della madre: svolta nell'inchiesta sulla morte della piccola Beatrice

Una nuova svolta scuote l'inchiesta sulla morte della piccola Beatrice, la bambina di tre anni deceduta a Bordighera nella notte tra l'8 e il 9 febbraio. Questa mattina la Procura di Imperia ha disposto l'arresto di Manuel Iannuzzi, compagno di Emanuela Aiello, la madre della bimba già detenuta da mesi nel carcere di Torino. Per entrambi l'accusa è ora la stessa: maltrattamenti aggravati dalla morte della



minore, un capo d'imputazione più grave rispetto all'originario omicidio preterintenzionale contestato nelle prime fasi dell'indagine. Iannuzzi, fino a oggi indagato a piede libero, è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare dopo la richiesta avanzata dagli inquirenti. A spiegare il cambio di passo è stato il procuratore capo di Imperia, Alberto Lari, al termine della conferenza stampa convocata questa mattina: "Il quadro era così chiaro da consentirci di chiedere subito la misura, pur in attesa della relazione dei Ris e della perizia autoptica completa", ha dichiarato. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la bambina avrebbe subito percosse ripetute e un clima di violenze domestiche protratto nel tempo, un contesto di maltrattamenti che, nelle conclusioni della Procura, avrebbe portato al tragico epilogo di febbraio. L'inchiesta, avviata immediatamente dopo il decesso della piccola, ha progressivamente delineato un quadro ritenuto "univoco" dagli inquirenti, sufficiente per aggravare le accuse e chiedere la custodia cautelare anche per il compagno della madre. Le indagini, tuttavia, non sono concluse: si attendono ancora gli esiti tecnici che dovranno definire con precisione le cause della morte e la dinamica delle violenze. Un caso che continua a scuotere la comunità di Bordighera e che, con il nuovo arresto, apre una fase decisiva del procedimento giudiziario.

Omicidio in pieno giorno a Villetta Di Negro: 49enne ucciso e trascinato in strada

Una scena brutale, in pieno giorno, nel cuore di Genova. Un uomo di 49 anni, Pietro Alberto Paolo, senza fissa dimora e originario di Milano, è stato ucciso questa mattina all'interno del parco di Villetta Di Negro. A colpirlo, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe stato un 42enne di origine senegalese, Camara Cisse, poi fermato dai carabinieri del Radiomobile. L'aggressione si sarebbe consumata all'interno dell'area verde, dove la vittima sarebbe stata colpita alla testa e al tronco con un coccio di bottiglia, quindi immobilizzata legando mani e piedi. Subito dopo, il presunto aggressore avrebbe trascinato il corpo verso l'ingresso del parco, forse nel tentativo di spostarlo o nascondere. A dare l'allarme è stata una ragazza che, passando accanto alla villa, ha notato l'uomo trascinare il corpo esanime. La giovane ha chiamato il 112 e in pochi minuti i carabinieri sono arrivati sul posto, bloccan-

do il sospettato e portandolo in caserma in stato di fermo. Le indagini sono ora in mano agli investigatori dell'Arma, che stanno ricostruendo la dinamica e il movente dell'omicidio. La sindaca di Genova, Silvia Salis, ha espresso cordoglio e preoccupazione per l'accaduto: "Il mio pensiero va alla vittima e il mio ringraziamento alle forze dell'ordine che, con un intervento immediato, hanno individuato e fermato il presunto responsabile", ha dichiarato. Salis ha poi richiamato l'attenzione sulla condizione delle persone più fragili: "Quando qualcuno muore in circostanze così drammatiche, soprattutto se vive ai margini, non possiamo limitarci allo sgomento. Dobbiamo guardare con maggiore attenzione a chi attraversa fragilità estreme". La zona del parco è stata trascinata per i rilievi, mentre proseguono gli accertamenti per chiarire ogni dettaglio di una violenza che ha scosso la città.

Tensione diplomatica dopo il drone che ha colpito un edificio civile oltre il confine ucraino

Meloni condanna il raid russo in Romania

L'attacco della scorsa notte in Romania, dove un drone russo ha colpito un edificio civile ferendo due persone, scuote l'Europa e accende il dibattito politico italiano. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni parla di "atto gravissimo", sottolineando come il raid sia avvenuto "sul territorio di uno Stato alleato e membro dell'Unione europea". La premier esprime "profonda vicinanza" al governo di Bucarest e ribadisce che la guerra di aggressione di Vladimir Putin "continua a colpire brutalmente civili innocenti, ignorando ogni limite e mettendo a rischio la sicurezza europea". L'escalation sarà al centro della riunione del formato E5 - Germania, Francia, Regno Unito, Italia e Polonia - prevista la prossima settimana, con la partecipazione del capo negoziatore ucraino Rustem Umerov e del segretario generale della Nato Mark Rutte.



Ma il vertice, inizialmente ipotizzato per il 2 giugno, difficilmente si terrà in quella data: la premier sarà impegnata nelle celebrazioni della Festa della Repubblica, tra Altare della Patria, Rivista militare ai Fori Imperiali e l'evento "Voti della Repubblica" al Quirinale. Berlino, che coordi-

na l'incontro, deve inoltre tenere conto del summit Ue-Balceni occidentali del 5 giugno a Tivat, in Montenegro, cui Meloni parteciperà. Sul fronte interno, il ministro della Difesa Guido Crosetto parla di "pericolosa e irresponsabile escalation che non può essere tollerata", assi-

curando che "la coesione della Nato resta incrollabile". Il titolare della Farnesina Antonio Tajani condanna l'attacco e chiede alla Russia "un impegno serio per una pace giusta e duratura". Diverso l'atteggiamento del vicepremier Matteo Salvini, che sceglie il silenzio.

La Lega diffonde solo una nota dal tono conciliatorio: "Per il bene dei nostri figli dobbiamo lavorare con determinazione per la pace, coinvolgendo tutti". Più esplicito Roberto Vannacci, che sui social insinua dubbi sulla matrice russa dell'attacco, invitando a "far funzionare il cervello" e chiedendosi quale interesse avrebbe Mosca a colpire un Paese Nato. Anche nel campo progressista emergono sfumature diverse. La segretaria del Pd Elly Schlein parla di "inaccettabile violazione dello spazio aereo europeo" e chiede uno sforzo internazionale per fermare l'escalation e avviare un cessate il fuoco. Il leader M5S Giuseppe Conte condanna "fermamente" il raid, ma richiama l'attenzione sul "doppio standard" europeo, citando l'episodio in cui l'esercito israeliano ha colpito un aereo civile scambiandolo per un drone. Il presidente di +Europa Riccardo Magi punta invece il dito contro la presenza di Salvini al governo: "Se la Russia dovesse intensificare gli attacchi, un vicepremier filorusso sarebbe un problema per Meloni e per la sicurezza interna". Silenzio, per ora, da parte di Avs. Un episodio che riporta al centro la fragilità dei confini orientali dell'Europa e la necessità, ribadita da più fronti, di una risposta comune e coordinata.

Ferrara, femminicidio nella notte: 50enne uccisa in casa a coltellate, arrestato il marito

Una donna di 50 anni, Samanta Zironi, è stata trovata morta nella notte nella sua abitazione di via Stefani Gatti Casazza. Il corpo presentava numerose ferite da arma da taglio, segni di un'aggressione violenta consumata tra le mura domestiche. A chiamare il 112 sarebbe stato lo stesso marito, Vladimiro Lombardi, 52 anni, che avrebbe avvertito i soccorsi dopo il femminicidio. Quando gli operatori del



118 sono arrivati nell'appartamento, per la donna non c'era più nulla da fare: il decesso è stato constatato sul posto. Gli agenti

della Polizia di Ferrara hanno arrestato l'uomo e lo hanno trasferito in questura per gli accertamenti. La squadra scientifica sta effettuando i rilievi nell'abitazione, mentre gli investigatori lavorano per ricostruire con precisione la dinamica e il movente dell'omicidio. Un nuovo caso di violenza domestica che sconvolge la città e apre l'ennesima ferita in una lunga scia di femminicidi.

Sanità, UGL: "Bene i progressi sulle urgenze, ma le liste d'attesa restano un'emergenza"

«Accogliamo con favore i dati pubblicati da Il Sole 24 Ore che evidenziano un miglioramento nella gestione delle prestazioni urgenti e delle liste d'attesa. È il segnale che il lavoro avviato dal Ministro della Salute Orazio Schillaci sta iniziando a produrre effetti concreti in un settore fondamentale per i cittadini». Lo afferma Gianluca Giuliano, segretario nazionale della UGL Salute, commentando l'andamento dei tempi di attesa nel Servizio sanitario nazionale. Secondo Giuliano, il dato più incoraggiante riguarda le prestazioni classificate come urgenti, che oggi ricevono risposte più tempestive rispetto al passato: «L'azione di monitoraggio e controllo messa in campo dal Ministero



rappresenta un passo importante verso il recupero dell'efficienza del sistema sanitario pubblico». Accanto ai segnali positivi, però, restano ombre significative. Nei primi mesi dell'anno, circa 2,4 milioni di prestazioni risultano ancora erogate oltre i tempi previsti. «Un numero che dimostra come permangano criticità strutturali

importanti - osserva Giuliano - legate soprattutto alla carenza di personale, alle difficoltà organizzative e alle profonde differenze territoriali nell'accesso alle cure». Per la UGL Salute, la priorità è investire sul capitale umano del Servizio sanitario nazionale: «Medici, infermieri, operatori sociosanitari e personale tecnico-amministrativo continuano a garantire servizi essenziali nonostante organici insufficienti e condizioni lavorative complesse». Giuliano invita quindi a consolidare i risultati ottenuti e ad accelerare gli interventi per abbattere definitivamente le liste d'attesa, garantendo ai cittadini un accesso rapido ed equo alle prestazioni sanitarie.

Controlli nelle aree più sensibili: sequestrati 450 kg di droga e centinaia di armi, anche da guerra

Maxi-operazione antidroga della Polizia

1.335 arresti e armi sequestrate in tutta Italia

Una vasta operazione nazionale ad alto impatto, coordinata dal Servizio Centrale Operativo e condotta dalle Squadre Mobili con il supporto dei Reparti Prevenzione Crimine e delle Questure, ha portato a risultati di portata eccezionale nel contrasto allo spaccio di droga e al porto abusivo di armi. L'attività, mirata a presidiare le zone più esposte a episodi di violenza - anche giovanile - si è conclusa ieri con un bilancio che fotografa la dimensione del fenomeno e la risposta messa in campo dalla Polizia di Stato. Sono 1.335 le persone arrestate, tra cui 31 minorenni, mentre le denunce a piede libero hanno raggiunto quota 2.358, con 142 minori coinvolti. Sul fronte degli stupefacenti, gli



investigatori hanno sequestrato complessivamente circa 430 chili di droga: 48 chili di cocaina, 379 di cannabinoidi e 7 di eroina. L'operazione ha evidenziato anche un allarmante incremento del porto abusivo di armi. Nel corso dei controlli sono state sequestrate 111 armi da fuoco, comprese armi lunghe e da guerra, tra



cui un fucile d'assalto Colt AR 15, oltre a un giubbotto antiproiettile e numerose munizioni. Particolare attenzione è stata dedicata alle armi bianche, soprattutto tra i più giovani: 250 i pezzi recuperati, dai tirapugni ai machete, passando per taser, sfollagente telescopici e sciabole. L'attività di prevenzione ha portato inoltre all'iden-

tificazione di 297.071 persone, 15.665 delle quali minorenni, con controlli concentrati nei quartieri cittadini e nelle aree della movida, dove si registra un maggiore consumo di droga. Il contributo della Questura di Roma è stato particolarmente significativo. Nella Capitale l'operazione ha portato all'arresto di 267 persone - tra cui un minorenne - e a 234 denunce, sempre con un minore coinvolto. Sequestrati oltre 8,6 chili di cocaina, 8,5 chili di hashish, quasi 23 chili di marijuana e piccole quantità di eroina. Sul fronte delle armi, gli agenti hanno recuperato dieci pistole, un fucile e sedici armi bianche. Le persone identificate sono state 66.837, tra cui ventidue minorenni.

Cinque arresti in 48 ore

Assalto ai reati predatori

Dalle fughe a tutta velocità agli assalti nei negozi: quattro interventi della Polizia fermano una scia di violenze in diversi quartieri di Roma

Una sequenza serrata di interventi, quattro episodi in meno di due giorni, ha portato la Polizia di Stato ad arrestare cinque persone ritenute responsabili di reati predatori in altrettante zone della città. Un mosaico di violenze improvvise, fughe disperate e incursioni nei locali commerciali che ha impegnato gli agenti dei Commissariati San Paolo, Porta Maggiore, Tor Carbone e Spinaceto. Il primo episodio si è consumato nei pressi di viale Marconi, dove un uomo ha tentato di strappare uno zaino dall'abitacolo di un'auto. Non sapeva che la vittima fosse un agente libero dal servizio, pronto a iniziare il turno all'XI Distretto. Il tentativo di scippo è degenerato in una colluttazio-

ne e poi in una fuga a velocità sostenuta lungo il Lungotevere. L'inseguimento, coordinato in tempo reale tra il poliziotto e le pattuglie in arrivo, si è concluso quando l'uomo è stato circondato e immobilizzato, nonostante la resistenza opposta. Risultato positivo al narcotest, è ora indiziato di tentata rapina, resistenza, lesioni e guida sotto l'effetto di stupefacenti. Un quadro quasi cinematografico si è invece delineato nel quadrante di Porta Maggiore, dove un quarantatreenne francese si è introdotto nel retrobottega di uno street food approfittando della serranda semiaperta. Il titolare lo ha sorpreso mentre rovistava negli armadietti, ma l'uomo ha reagito impugnando un'asta telescopi-

ca metallica per garantirsi la fuga. L'arrivo degli agenti ha interrotto la scena, portando al suo arresto per tentata rapina impropria aggravata. A Spinaceto, un'altra incursione violenta ha avuto come teatro un supermercato lungo la via Pontina. Un uomo, il volto coperto dal cappuccio, avrebbe minacciato la cassiera con una siringa per farsi consegnare l'incasso. La prontezza del responsabile e l'intervento immediato della Polizia hanno impedito che il colpo andasse a segno. L'ultimo episodio si è consumato a Tor Carbone, dove due giovani di origine egiziana avrebbero strappato una collana d'oro a una passante. La reazione dei presenti e l'arrivo delle pattuglie hanno bloccato la fuga dei due, arrestati per rapina in concorso. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le circostanze ricostruite rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Rintracciate diecimila paia di scarpe "Hermès" false in un deposito clandestino

Un deposito clandestino trasformato in snodo della contraffazione e più di diecimila paia di scarpe con il marchio "Hermès" falsificato. È il risultato dell'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Roma, impegnata nel controllo economico del territorio e nella ricostruzione delle filiere di approvvigionamento della merce illegale. L'indagine è iniziata nel quartiere Esquilino, dove i Baschi Verdi del Gruppo Pronto Impiego hanno riscontrato, durante un'ispezione in un esercizio commerciale, la vendita di calzature recanti marchi contraffatti di noti brand del lusso. Da quel primo sequestro è scattato un tracciamento a ritroso dei canali di fornitura, che ha permesso di seguire i flussi logistici fino a un magazzino situato a Guidonia Montecelio. La perquisizione del deposito ha rivelato l'ingente quantitativo di scarpe con falsa marchiatura "Hermès": 10.488 paia pronte per essere immesse sul mercato. Secondo le stime, la vendita al dettaglio avrebbe generato proventi per circa 50 mila euro, mentre il danno economico per la maison francese supererebbe gli otto milioni, calcolati sul valore dei prodotti autentici. Il legale rappresentante della società riconducibile sia al punto vendita sia al deposito è stato denunciato alla Procura della Repubblica per introduzione e commercio di prodotti con segni falsi e ricettazione.

Furto hi tech ai danni di un medico: carta stagnola per "oscurare" i dispositivi

Hanno avvolto tutto nella carta stagnola, sperando di sottrarre alla geolocalizzazione gli strumenti medici e i dispositivi elettronici appena rubati dall'auto di un dermatologo. Un espediente rudimentale ma ormai diffuso tra i gruppi specializzati nei furti su veicoli. Questa volta, però, la fuga dei tre complici si è interrotta pochi chilometri dopo, grazie all'intuizione dei Falchi della Polizia di Stato che li hanno notati procedere a velocità sostenuta nei pressi dell'uscita A24, direzione Ponte di Nona. La perquisizione del veicolo ha permesso di ricostruire rapidamente l'accaduto. Sotto i sedili anteriori gli investigatori della VI sezione della Squadra Mobile hanno trovato apparec-

chiature mediche, dispositivi elettronici, medicinali, ricettari e timbri professionali, tutti avvolti in strati di alluminio. Materiale che ha consentito di risalire immediatamente al medico derubato e di confermare la provenienza illecita dell'intero carico. Nel bagagliaio, invece, è emerso un equipaggiamento completo per lo scasso, segno di un'attività organizzata e non improvvisata. Secondo gli accertamenti, i tre avrebbero trasferito la refurtiva sulla loro auto con l'intenzione di raggiungere un punto di raccolta per il successivo smistamento. I tre uomini, tutti di nazionalità georgiana e di età compresa tra 37 e 49 anni, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto.



Sono ritenuti responsabili, in concorso, di ricettazione e possesso ingiustificato di chiavi alterate e grimaldelli. Il provvedimento è stato convalidato ieri mattina a Piazzale Clodio. Le circostanze ricostruite rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.



Quattro arresti, 15 denunce e allacci abusivi

Operazione dei Carabinieri tra Prima Porta, Labaro, Settebagni e Casalotti: sequestri, sanzioni ambientali e rifiuti speciali rinvenuti nei terreni

Un ampio dispositivo di controllo ha interessato l'area nord della Capitale, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Cassia hanno condotto un servizio straordinario mirato a contrastare criminalità diffusa, degrado urbano e violazioni ambientali. L'operazione, pianificata secondo le direttive del Prefetto Lamberto Giannini e condivisa in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha coinvolto anche il Nucleo Carabinieri Forestale, la ASL Roma 1 e tecnici di Areti S.p.A. Il bilancio è significativo: quattro persone arrestate, quindici denuncia-

te, tre sanzionate per irregolarità ambientali e nove segnalate alla Prefettura per uso personale di stupefacenti. Nel corso delle verifiche sono state identificate 180 persone, controllati 42 veicoli e ispezionati cinque esercizi commerciali. Una parte consistente dell'attività ha riguardato i furti di energia e acqua pubblica. Otto persone sono state denunciate: due per allacci abusivi alla rete idrica e altre sei - tra cui il titolare di un autolavaggio di origini bengalesi e cinque residenti - per collegamenti illeciti alla rete elettrica. Sul fronte dell'occupazione abusiva, un uomo originario



dello Sri Lanka e una donna italiana, entrambi senza fissa dimora, sono stati denunciati per aver invaso un terreno in via Flaminia allestendo ripari di fortuna. I Carabinieri

Forestali hanno inoltre denunciato un 22enne romano per l'abbandono di rifiuti speciali e pericolosi su un terreno in via Toffia. Lo stesso giovane, insieme ad altri due

proprietari, è stato sanzionato per la mancata pulizia delle aree, condizione che aumentava il rischio di incendi. Durante i controlli, i militari hanno rintracciato quattro persone destinatarie di provvedimenti restrittivi: un 42enne gambiano condotto a Rebibbia per una pena residua di due anni e otto mesi per rapina aggravata; un 57enne romano trasferito a Regina Coeli per tentato furto; un 50enne romano posto ai domiciliari per resistenza a pubblico ufficiale e inosservanza degli ordini; un 35enne romano, già sottoposto all'obbligo di firma, associato nuovamente a Regina

Coeli per l'aggravamento della misura. Sul versante della circolazione stradale, quattro automobilisti sono stati denunciati: due per essersi rifiutati di sottoporsi ai test su alcol e droga, con immediato ritiro della patente, e due per guida senza titolo, mai conseguito o revocato, con recidiva nel biennio. Infine, nove giovani sono stati segnalati all'Autorità amministrativa come assuntori di cocaina, hashish e marijuana. I procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e per tutti gli indagati vale la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Scippi ai turisti nel cuore della città: 2 arresti e 2 denunce in una sola notte

Una notte di controlli intensificati nel centro storico ha portato i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma a bloccare due episodi di scippo ai danni di turisti, con un bilancio di due arresti e due denunce. Un'attività mirata, quella dei militari, che da settimane presidiano le aree più frequentate dai visitatori per contrastare i reati predatori. Il primo intervento è scattato in piazza Venezia, dove i Carabinieri della Stazione omonima hanno sorpreso due cittadini algerini di 23 e 27 anni subito dopo il furto dello zaino a un turista statunitense di 65 anni. Nel tentativo di fuggire, i due avrebbero spintonato la vittima e i militari intervenuti, ma sono stati rapidamente immobilizzati. Nessuno ha riportato ferite. Per entrambi è scattato l'arresto con l'accusa di rapina impropria. Poco dopo, un secondo episodio ha richiesto l'intervento delle pattuglie in via dei Pettinari. Due cittadini tunisini di 20 e 23 anni sono stati denunciati perché ritenuti responsabili dello strappo di una collana d'oro a un turista americano. La dinamica è stata ricostruita grazie alla segnalazione della vittima e all'intervento dei Carabinieri in via dell'Arco del Monte, dove un giovane ferito alla bocca è stato soccorso dopo una colluttazione. Due turisti statunitensi hanno poi accompagnato ai



militari un altro ragazzo coinvolto nel furto, permettendo di chiarire l'accaduto. La denuncia presentata alla Stazione Carabinieri di Roma Piazza Farnese ha confermato che la collana, di valore significativo, era stata sottratta poco prima e che la vittima aveva tentato di inseguire i responsabili. I procedimenti si trovano nella fase delle indagini preliminari e per tutti gli indagati vale la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Carabinieri all'Esquilino: borseggiatori arrestati, denunce e 300 kg di rifiuti rimossi

Un'operazione ad ampio raggio ha interessato il cuore dell'Esquilino, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno messo in campo un dispositivo straordinario per contrastare degrado, microcriminalità e reati predatori. L'attività, svolta secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto Lamberto Giannini e condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha puntato a restituire sicurezza e vivibilità a residenti e turisti. Nel corso dei controlli, i militari hanno arrestato in flagranza due borseggiatori georgiani di 61 e 41 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti. I due sono stati sorpresi mentre sfilavano il portafogli a un turista macedone; denaro, documenti e carte di credito sono stati recuperati e riconsegnati alla vittima. Sempre nell'ambito dei reati predatori, un 58enne italiano è stato denun-

ciato per il furto della borsa di una giovane romana, poi recuperata. Un secondo intervento ha riguardato un 34enne del Mali, trovato in possesso di un taglierino di sedici centimetri senza alcuna giustificazione: anche per lui è scattata la denuncia. Durante le verifiche nella zona a tutela rafforzata, i Carabinieri hanno inoltre individuato in largo Brancaccio un 64enne che disturbava i passanti e ostacolava la fruibilità dei marciapiedi. Nei suoi confronti è stato notificato un ordine di allontanamento temporaneo dal rione, il cosiddetto Daspo urbano. Il dispositivo ha previsto anche un intervento mirato al decoro: con il supporto degli operatori AMA, i militari hanno presidiato le operazioni di pulizia nel parco del Colle Oppio, in viale Manzoni e in piazza Vittorio Emanuele II. Sono stati rimossi circa 300 chili di rifiuti accumulati in giacigli di fortuna. I



procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e per tutti gli indagati vale la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Viene aggredita sul bus dopo aver chiesto di non essere fissata: 40enne denunciato

Un invito a smettere di fissarla si è trasformato in un'aggressione improvvisa a bordo di un autobus notturno. È quanto accaduto a una giovane romana di 23 anni, colpita con un pugno al volto da un uomo che, secondo la ricostruzione dei Carabinieri, avrebbe reagito con violenza dopo essere stato richiamato dalla ragazza. L'episodio è avvenuto nel quartiere Torpignattara, in via Filarete, su un mezzo ATAC partito da Termini. L'autista, allertato dalla vittima, ha immediatamente contattato il 112, consentendo il rapido intervento dei Carabinieri della Stazione Roma Cinecittà. I militari hanno identificato l'aggressore, un 40enne nigeriano senza occupazione e già noto alle forze dell'ordine, poi denunciato per lesioni personali. La giovane è stata soccorsa dal



personale del 118 e trasportata in codice giallo al Policlinico Casilino, dove ha ricevuto le cure necessarie. Il procedimento è nella fase delle indagini preliminari e l'indagato è da considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

La Regione Lazio ha dato il proprio ok allo schema di convenzione per il nuovo stadio della Roma a Pietralata, un passaggio che segna un'accelerazione decisiva nell'iter amministrativo. L'accordo coinvolge la Pisana, Roma Capitale e il commissario di Governo per i nuovi impianti calcistici, Massimo Sessa, e resterà valido fino al 31 dicembre 2032. La firma del presidente Francesco Rocca segue la deliberazione approvata la scorsa settimana dalla giunta capitolina e serve a individuare gli uffici regionali competenti per il PAUR, il procedimento autorizzatorio unico che comprende la Valutazione di Impatto Ambientale e la conferenza dei servizi decisoria. "È un passo fondamentale per realizzare un'infrastruttura capace di portare oltre un miliardo di investimenti diretti e un indotto stimato in più di tre miliardi", ha sottolineato Rocca, ribadendo l'impegno della Regione a collaborare con il commissario Sessa per rispettare i tempi utili all'inserimento dell'impianto nel dossier UEFA per gli Europei 2032. Lo schema di

Al Flaminio parte la conferenza dei servizi per il progetto Lazio Nuovo Stadio della Roma via libera dalla Regione

Il governatore del Lazio Rocca firma lo schema di convenzione per Pietralata: obiettivo Europei 2032. Intanto Lotito presenta il piano per il nuovo Flaminio: 50mila posti e cintura verde

convenzione introduce inoltre una novità significativa: il sindaco di Roma potrà essere nominato sub commissario, qualora il commissario straordinario decida di avvalersi degli uffici capitolini. Una scelta che punta a rafforzare il coordinamento istituzionale su un'opera strategica per la città.

Anche la Lazio accelera

Parallelamente, è partita ufficialmente la conferenza dei servizi sul progetto della Lazio per il nuovo stadio



Credits: Imagoeconomica

Flaminio. Alle 12 di giovedì 28 maggio, in collegamento da

remoto, 31 enti su 39 hanno partecipato alla prima riunione, alla presenza anche di un rappresentante della Fondazione Nervi. Per Roma Capitale era collegato il direttore generale Albino Ruberti. Il percorso decisionale durerà 45 giorni, con la possibilità di una proroga di 15. Entro quel termine gli enti dovranno depositare prescrizioni e pareri, che la società biancoceleste dovrà recepire nella stesura del progetto definitivo, attesa per l'inizio di luglio. Durante l'incontro, il presidente

Claudio Lotito ha illustrato i punti principali del piano, soffermandosi su parcheggi, vincoli architettonici e risparmio energetico. La documentazione non sarebbe ancora completa, ma il club ha assicurato che sarà disponibile online entro dieci giorni. Ruberti ha chiarito che il piano economico-finanziario, pur presente e asseverato, non rientrerà nella discussione della conferenza dei servizi, poiché la valutazione spetta esclusivamente a Roma Capitale. Una posizione che ha suscitato le perplessità di Federsupporter, presente alla riunione, secondo cui "nulla di sostanzialmente nuovo" sarebbe emerso rispetto alla precedente presentazione a Formello. Il progetto della Lazio prevede un nuovo anello da 29mila posti, che sommati ai 21mila esistenti porterebbero la capienza a 50mila spettatori. Attorno all'impianto è prevista una cintura verde di oltre 57mila metri quadrati con pavimentazioni innovative per ridurre gli agenti inquinanti. Lotito ha ribadito l'obiettivo: consegnare il nuovo Flaminio in tempo per gli Europei 2032.

Trasforma la casa in supermarket della droga. 40enne arrestato dai CC a Castel Gandolfo



Un appartamento trasformato in un punto di riferimento per la preparazione e la vendita di stupefacenti. È quanto hanno scoperto i Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, che hanno arrestato un 40enne romano gravemente indiziato di detenzione ai fini di spaccio. L'uomo è stato fermato dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile al rientro nella sua abitazione, al termine di un'attività di osservazione e pedinamento. Addosso aveva due involucri contenenti 1,69 grammi di cocaina. La perquisizione domiciliare ha poi confermato i sospetti: nell'appartamento sono stati trovati oltre 540 grammi di hashish suddivisi in ovuli e panetti, altri 5,40 grammi di cocaina già

Forza Italia contro il Campidoglio: "Sicurezza sbandierata, ma Roma resta senza servizi essenziali"

Forza Italia punta il dito contro il Campidoglio, accusando l'Amministrazione capitolina di celebrare la sicurezza notturna mentre la città, nello stesso momento, resta priva di servizi fondamentali. La capogruppo Rachele Mussolini e il presidente della Commissione Sviluppo e Smart City Michel Emi Maritato definiscono "paradossale" la presentazione del piano Roma si illumina, avvenuta nel fine settimana in cui la metro A è rimasta chiusa nelle ore notturne. Secondo i due esponenti azzurri, lo slogan lanciato dal Campidoglio sarebbe "a uso e consumo delle maggiori testate", mentre la realtà mostrerebbe una città alle prese con criticità irrisolte: sicurezza nelle periferie, trasporto pubblico, illuminazione e gestione degli spazi urbani. A loro giudizio, il tombamento dei sottopassaggi rappresenterebbe "l'ammissione dell'impotenza" dell'Amministrazione, che invece di mettere in sicurezza le strutture preferirebbe



Credits: Imagoeconomica

chiuderle. "Roma e i romani meritano di più", affermano Mussolini e Maritato, auspicando meno annunci e più interventi concreti. E concludono che i cittadini, "al momento opportuno", sapranno distinguere tra "chi vende sogni e chi propone solide realtà".

pronti per la cessione, oltre a materiale per il taglio, il frazionamento e il confezionamento della droga. I Carabinieri hanno rinvenuto anche appunti manoscritti ritenuti riconducibili all'attività di spaccio e 4.540 euro in contanti, considerati provento dell'attività illecita. L'uomo è stato arrestato in flagranza e accompagnato nelle aule del Tribunale di Roma, dove il giudice ha convalidato il provvedimento e disposto la confisca del denaro. Il procedimento è nella fase delle indagini preliminari e l'indagato deve essere considerato innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Roma ricorda Barbara Barbuto

L'evento sui presidi giubilari diventa un omaggio al suo impegno sociale

La scomparsa di Barbara Barbuto lascia un vuoto profondo nel mondo del sociale romano. Psicoterapeuta, presidente della cooperativa La Fonte e anima di numerosi progetti educativi, Barbuto è stata tra le promotrici dei presidi giubilari, strumenti di supporto e orientamento rivolti alle persone più fragili. A ricordarne il ruolo è l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari, che ha espresso le proprie condoglianze alla famiglia e ai colleghi della cooperativa. L'iniziativa in programma mercoledì prossimo, "12 storie per 12 mesi", in calendario alle 9.30 nella sede del Cinema Palazzo a San Lorenzo, diventerà anche un

momento di memoria condivisa. La mattinata prevede un racconto per immagini e testimonianze dell'esperienza dei presidi giubilari, a partire da quello attivato sulla Tiburtina, fortemente voluto da Barbuto per offrire un punto di riferimento concreto a chi vive situazioni di vulnerabilità. Un impegno costante, quello della psicoterapeuta, che l'amministrazione capitolina riconosce come parte essenziale del percorso di inclusione e sostegno costruito negli ultimi anni.



Nella foto: Barbara Funari

Cavalli in fuga sulla Colombo Indagini in corso: la Polizia Locale ricostruisce le cause dello spavento

Sono in corso gli accertamenti per chiarire cosa abbia provocato la fuga dei cavalli impegnati nelle prove per la parata del 2 giugno, scattata ieri notte lungo via Cristoforo Colombo. Il Comando Generale della Polizia Locale di Roma Capitale, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, ha avviato una ricostruzione completa dell'accaduto, acquisendo le immagini dei sistemi di videosorveglianza e ogni elemento utile a definire la dinamica. Gli investigatori stanno valutando diverse ipotesi, tra cui quella relativa all'eventuale esplosione di fuochi d'artificio o ad altri fattori esterni che potrebbero aver spaventato gli animali, inducendoli ad allontanarsi



lungo alcune strade cittadine. Le verifiche puntano anche a stabilire se eventuali detonazioni siano avvenute in un unico punto o in zone diverse e con quale tempistica. Al momento, sottolineano gli inquirenti, nessuna ricostruzione può considerarsi definitiva: il quadro informativo è ancora in fase di completamento e sarà validato solo dopo un'analisi approfondita di tutti gli elementi raccolti.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Festival Creature, da Roma parte il rilancio del modello Lazio per i diritti degli animali

Dal nuovo Regolamento capitolino all'idea di un' "Agenda Lazio": istituzioni e associazioni tracciano la via per una tutela uniforme a livello nazionale del benessere animale

La tappa romana del Festival delle Creature 2026, ospitata il 23 maggio alla Casa della Cultura e dello Sport Silvio Di Francia nel Parco di Villa De Sanctis, ha trasformato la presentazione del nuovo Regolamento per il Benessere Animale di Roma Capitale in un laboratorio politico e culturale di respiro nazionale. Un appuntamento che ha mostrato come il Lazio possa diventare il primo territorio italiano a dotarsi di un quadro organico e condiviso per la tutela degli animali, anticipando un possibile modello per il resto del Paese. La proposta di Regolamento, frutto di tre anni di lavoro e di un confronto serrato tra istituzioni, esperti, veterinari e associazioni, è ormai prossima al deposito formale in Campidoglio. Una volta avviato l'iter, approderà all'Assemblea Capitolina per il voto finale. Ma l'incontro romano ha già proiettato il testo oltre i confini cittadini, inserendolo nel percorso che condurrà il Festival delle Creature alla sua seconda edizione, in programma ad Assisi dal 9 all'11 ottobre. Lorella Muzi, presidente dell'associazione Palindroma APS, ha rivendicato il ruolo del Festival come spazio terzo capace di mettere in dialogo cittadini, amministrazioni e realtà del territorio. «Il confronto di Roma - ha spiegato - conferma quanto sia necessario unire competenze e sensibilità diverse per costruire politiche pubbliche che riconoscano il benessere animale come parte integrante della convivenza civile». Nel corso della mattinata, moderata dalla giornalista Caterina D'Ambrosio, si sono alternati rappresentanti istituzionali e



professionisti del settore. Tutti hanno sottolineato l'urgenza di norme aggiornate, capaci di superare le disomogeneità tra i vari comuni e di offrire strumenti chiari per prevenzione, controlli e tutela. Gianmarco Palmieri, presidente della Commissione Ambiente di Roma Capitale, ha annunciato che la bozza del Regolamento diventerà nei prossimi giorni una proposta di delibera. L'obiettivo è arrivare all'approvazione entro l'estate. Palmieri ha inoltre rilanciato la necessità di una legge-quadro regionale che unifichi criteri e procedure, rendendo più incisivi aspetti come il sistema sanzionatorio e il patentino per i cani. Dalla Regione Lazio è arrivato un sostegno esplicito. Paolo Giuntarelli, dirigente della Presidenza, ha proposto di costruire una vera e propria "Agenda Lazio per il benessere animale", capace di coinvolgere ASL, comuni e scuole. «Serve una strategia condivisa - ha affermato - che porti ogni



amministrazione a dotarsi di regolamenti efficaci e che rafforzino la formazione delle nuove generazioni». Giuntarelli ha anche auspicato che il Lazio possa farsi promotore di un confronto tra Regioni e Governo nazionale. Il presidente del Municipio V, Mauro Caliste, ha ricordato come metà delle famiglie romane conviva con un animale d'affezione. Da qui la scelta di investire su deleghe

specifiche, progetti educativi e nuovi spazi dedicati nei parchi. «La convivenza tra uomo e animale - ha detto - è un tema che riguarda la qualità della vita urbana e la cultura civica». Dal fronte sanitario, il veterinario umbro Samuele Tognarini ha evidenziato il ruolo dei regolamenti comunali nel colmare i vuoti lasciati dalla normativa nazionale ed europea, mentre Giovanni Recine, medico veterinario e guardia zoofila, ha richiamato l'attenzione sulla necessità di un testo unico regionale o nazionale che superi l'attuale frammentazione. Un messaggio della Garante dei diritti degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino, ha ribadito l'importanza che ogni comune italiano si doti di un regolamento dedicato e di uffici specifici, seguendo l'esempio della Capitale. Il pomeriggio ha poi lasciato spazio alle attività divulgative e ai laboratori dedicati ai più piccoli, con incontri su curiosità scientifiche, comportamento felino e relazione con i cani, confermando la vocazione del Festival a unire formazione, partecipazione e cultura. La tappa romana apre così il nuovo percorso del Festival delle Creature 2026, che proseguirà in autunno a Greccio con il Summit nazionale delle Regioni e l'istituzione del Premio delle Creature, per poi tornare ad Assisi dal 9 all'11 ottobre. Un cammino che intreccia territori e istituzioni, norme e cittadinanza, nel segno del rapporto tra umanità e mondo animale, in un anno segnato dall'Ottavo centenario della morte di San Francesco.

PUA, Yuri Trombetti: "Due emendamenti per restituire identità e funzione sociale al mare di Roma"

Le Commissioni Patrimonio e Urbanistica hanno dato il via libera alla proposta di determina sul PUA, il Piano di Utilizzazione degli Arenili destinato a ridisegnare il litorale romano per i prossimi vent'anni. Un passaggio che Yuri Trombetti, consigliere capitolino del Partito Democratico e presidente della Commissione Patrimonio, definisce "decisivo per il futuro del mare di Roma e per il rilancio di Ostia". Il nuovo PUA punta a un modello di fruizione più aperto e sostenibile: maggiore accessibilità pubblica, tutela ambientale, qualità urbana e superamento del cosiddetto "lungomuro", con l'obiettivo di garantire una spiaggia libera ogni 300 metri e regole più severe sulla permeabilità dell'arenile. Un impianto che, nelle intenzioni dell'amministrazione, dovrà restituire continuità visiva e funzionale tra città e mare. Trombetti annuncia che il 4 giugno, durante il dibattito in Aula Giulio Cesare, presenterà due emendamenti destinati a rafforzare la

dimensione identitaria e sociale del litorale. Il primo riguarda la ricostruzione della storica rotonda dello stabilimento Roma, distrutta alla fine della Seconda guerra mondiale: un simbolo del rapporto tra la Capitale e il suo mare che il consigliere chiede all'Assemblea di sostenere con un voto politico chiaro. Il secondo emendamento punta invece al ripristino di una concessione demaniale a finalità ricreative e sportive per il CRAL di Roma Capitale, nell'area del Borghetto dei Pescatori. L'obiettivo è restituire uno spazio a prezzi calmierati destinato alle famiglie dei dipendenti comunali e ai pensionati, riaffermando la funzione sociale del litorale come luogo di comunità. «Vogliamo un mare più aperto, accessibile e moderno - afferma Trombetti - senza perdere la memoria storica e il ruolo sociale che il litorale ha sempre avuto per i romani». Da qui l'auspicio che su entrambi gli emendamenti possa maturare una convergenza ampia, anche tra le opposizioni.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Sanità, Giuliano (Segretario UGL Salute): "Ora estenderli in tutta Italia" 200 aggressioni sventate nel Lazio grazie ai braccialetti antiviolenza

I braccialetti antiviolenza utilizzati negli ospedali del Lazio hanno permesso di sventare più di 200 aggressioni ai danni di medici, infermieri e operatori sanitari. Un risultato che, secondo il segretario nazionale di UGL Salute Gianluca Giuliano, dimostra l'efficacia di questi dispositivi e la necessità di renderli uno standard in tutte le Regioni. «Le aggressioni evitate - afferma Giuliano - confermano

che investire sulla sicurezza del personale produce effetti immediati e tangibili. È un dato che non può essere ignorato». I braccialetti antipanic, già in uso nei reparti più esposti, consentono di attivare rapidamente l'allarme e di garantire interventi tempestivi, aumentando la percezione di protezione tra gli operatori. Per UGL Salute, però, il modello Lazio deve diventare un punto di partenza. Giuliano chiede che

i dispositivi vengano introdotti su scala nazionale, con priorità al pronto soccorso, ai servizi di emergenza e alle aree a maggiore rischio. Ma la tecnologia, da sola, non basta: servono più personale, vigilanza dedicata, sistemi di videosorveglianza efficienti e procedure di intervento rapide e uniformi. «Da tempo denunciavamo l'escalation di violenze contro chi lavora in corsia - sottolinea Giuliano - Non pos-



siamo accettare che medici, infermieri e operatori sociosanitari svolgano il loro lavoro sotto minaccia. Difendere chi cura significa tutelare il diritto alla salute dei cittadini». UGL Salute ribadisce così la necessità di un impegno politico nazionale che affronti il fenomeno in modo strutturale, trasformando la sicurezza nelle strutture sanitarie in una priorità non più rinviabile.



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Una giornata dedicata al merito professionale, ai valori della responsabilità civile e all'eccellenza delle competenze ha visto protagonista il dott. Giuseppe Rocca, titolare dello Studio Tributario Rocca, insignito di prestigiosi riconoscimenti accademici e onorifici nel corso dell'incontro svoltosi presso la storica Casa dell'Aviatore di Roma, sede del Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare. L'evento, promosso nell'ambito delle attività della Norman Academy, ha riunito rappresentanti del mondo accademico, professionale e culturale, ponendo al centro il valore del merito, dell'impegno civile e della responsabilità sociale. Nel corso della cerimonia, al dott. Giuseppe Rocca sono stati conferiti autorevoli riconoscimenti accademici e internazionali, quale attestazione di un percorso professionale fondato su competenza, dedizione e costante aggiornamento in ambito fiscale, tributario e consulenziale. Tra i riconoscimenti ricevuti figura il titolo di Senatore Accademico della Norman Academy, conferito a personalità distinte per qualità morali, civili e professionali, cui si aggiunge il prestigioso titolo di International Award Knight of St. George, attribuito dall'International Academy of St. George, istituzione impegnata nella promozione degli studi storici, culturali e cavallereschi a livello internazionale. Ulteriore attestazione di merito è giunta attraverso il conferimento del titolo di Cavaliere nella categoria di Grazia, onorificenza assegnata dal Sovrano Ordine Ospitaliero di Santa Elena Imperatrice, riconoscimento attribuito a figure distinte per integrità personale, spirito

Merito professionale e impegno premiati alla Casa dell'Aviatore Prestigiosi riconoscimenti al dott. Giuseppe Rocca

“ Al titolare dello Studio Tributario Rocca conferiti importanti riconoscimenti accademici e onorifici nel corso dell'incontro istituzionale svoltosi alla Casa dell'Aviatore di Roma, quale attestazione di un percorso professionale costruito in oltre trent'anni di attività nel settore tributario, fiscale e della consulenza d'impresa ”



di servizio e responsabilità professionale. Il percorso professionale del dott. Giuseppe

Rocca rappresenta il risultato di oltre trent'anni di esperienza nel settore tributario, fiscale e della consulenza d'impresa,

maturati attraverso un'attività costruita su rigore professionale, aggiornamento costante e una visione strategica orien-

tata alla soluzione delle problematiche aziendali e patrimoniali. Fondatore dello Studio Tributario Legale

Rocca, oggi presente con sedi operative in diverse realtà territoriali, il professionista rappresenta un punto di riferimento per imprese, professionisti e contribuenti che necessitano di supporto qualificato nella gestione fiscale, contabile e finanziaria. Nel corso degli anni, il Dott. Rocca ha sviluppato competenze trasversali che spaziano dalla consulenza aziendale alla pianificazione finanziaria, dal contenzioso tributario alle operazioni societarie, fino all'assistenza in procedure particolarmente complesse, offrendo un servizio integrato capace di coniugare aspetti fiscali, legali e strategici. La sua attività si estende inoltre a contesti di particolare rilevanza, tra cui consulenze per realtà istituzionali e internazionali e progetti orientati all'internazionalizzazione d'impresa, favorendo il dialogo tra aziende italiane e mercati esteri. «Ricevere riconoscimenti di questo livello rappresenta certamente un motivo di orgoglio, ma soprattutto una responsabilità ancora maggiore verso il lavoro quotidiano svolto accanto a famiglie, imprese e professionisti», ha dichiarato il dott. Rocca a margine dell'evento. «La qualità della consulenza, l'etica professionale e il rapporto di fiducia con il cliente restano i valori centrali del mio percorso». I riconoscimenti ottenuti assumono il valore di una significativa attestazione del percorso costruito negli anni dal dott. Giuseppe Rocca, confermando il ruolo dello Studio Tributario Rocca quale realtà consolidata nel panorama della consulenza fiscale e tributaria, fondata su affidabilità, competenza e attenzione concreta alle esigenze del territorio e del sistema imprenditoriale.

La chirurgia del futuro: tele-operazione robotica intercontinentale al CILR 2026

Roma-Pechino: dal 3 al 5 giugno all'Auditorium della Tecnica oltre mille specialisti da tre continenti per il congresso mondiale su laparoscopia, robotica e intelligenza artificiale

Roma si prepara a diventare, ancora una volta, la capitale mondiale della chirurgia mini-invasiva. Dal 3 al 5 giugno 2026, all'Auditorium della Tecnica, torna "Challenges in Laparoscopy, Robotics & AI" (CILR), il congresso internazionale ideato dal prof. Vito Pansadoro e oggi punto di riferimento globale per l'innovazione in sala operatoria. Attesi oltre 1.000 specialisti da Europa, Stati Uniti e Asia, con una faculty che riunisce alcuni dei nomi più autorevoli della chirurgia urologica robotica: da Richard Gaston a Inderbir Gill, da James Porter a Xu Zhang, insieme allo stesso Pansadoro e a Giuseppe Simone dell'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena. Il cuore dell'edizione 2026 sarà la telechirurgia robotica intercontinentale tra Roma e Pechino, in programma il 4 giugno.

Una dimostrazione destinata a segnare un nuovo traguardo nella storia della chirurgia a distanza: il paziente sarà al PLA Hospital di Pechino, mentre il prof. Qingbo Huang opererà da Roma attraverso una console robotica collegata in tempo reale tra i due continenti. L'intervento riguarderà la rimozione di un trombo neoplastico della vena cava inferiore, una delle procedure più complesse e ad alto rischio della chirurgia urologica avanzata. La connessione Europa-Asia sarà garantita da una rete digitale dedicata, progettata per assicurare latenza minima e massima precisione nella trasmissione dei movimenti chirurgici, condizione essenziale per la sicurezza del paziente. Una sfida tecnologica che rappresenta l'evoluzione delle piattaforme robotiche di ultima generazio-

ne, capaci di superare i limiti geografici e ridefinire il concetto stesso di sala operatoria. Non è la prima volta che il CILR sperimenta la chirurgia a distanza: nel 2024, durante il ventennale, venne eseguita la prima prostatectomia radicale robotica transcontinentale con chirurgo a Roma e paziente a Pechino. L'edizione 2026 punta ora a superare quel traguardo affrontando una delle operazioni più impegnative dell'intera chirurgia urologica. Accanto alla telechirurgia, il congresso offrirà tre giorni di chirurgia live multisala, con circa 40 interventi eseguiti al Regina Elena e trasmessi in diretta all'Auditorium. A questi si aggiungono 20 "Semi Live" selezionati tra oltre 60 procedure internazionali preregistrate, per mostrare in forma didattica anche gli interventi più lunghi e complessi.

Ampio spazio sarà dedicato alla chirurgia single port, alla robotica ricostruttiva avanzata e alle nuove tecnologie per il trattamento del tumore della prostata, dalle terapie focali all'Aquablation. Un focus centrale sarà riservato all'intelligenza artificiale applicata alla chirurgia, con sistemi predittivi basati su big data clinici e strumenti di supporto decisionale in sala operatoria. L'obiettivo, sottolineano gli organizzatori, non è sostituire il chirurgo, ma potenziarne precisione, pianificazione e personalizzazione del trattamento. Nato nel 2004 dall'intuizione di riunire i pionieri della laparoscopia urologica, il CILR ha accompagnato per oltre ven-



t'anni l'evoluzione della chirurgia mini-invasiva, dalla laparoscopia alla robotica fino all'AI. Storica l'edizione del 2013 a Pechino, che contribuì all'espansione della robotica chirurgica in Cina. Oggi il congresso torna a Roma come hub internazionale della chirurgia del futuro, forte di quasi 500 interventi complessi trasmessi in diretta nel corso della sua storia e di un archivio formativo unico custodito dalla Fondazione Vincenzo Pansadoro.

"100% energia elettrica acquistata proveniente da rinnovabili"

Il 2025 del Campus Bio Medico

1mln prestazioni e 29mila ricoveri

Oltre un milione di prestazioni ambulatoriali erogate e circa 29.000 ricoveri complessivi solo nell'ultimo anno. Il 100% dell'energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili e una riduzione dei consumi che supera i 10 terajoule, pari al fabbisogno medio annuo di circa 200 famiglie. Un risultato, quest'ultimo, reso possibile in particolare dal revamping del sistema di trigenerazione. E ancora, 1.840 dipendenti, di cui oltre il 60% donne, che costituiscono anche il 50% dei dirigenti totali. Sono questi alcuni dei dati principali che raccontano il bilancio di sostenibilità del 2025 della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, presentato oggi a Roma presso il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Il bilancio, redatto con il supporto metodologico di Deloitte & Touche S.p.A. in accordance con gli standard GRI (Global Reporting Initiative), riconosciuti e utilizzati a livello internazionale, descrive un ospedale sempre più green e attento al sociale. 'Questo bilancio restituisce il senso di un percorso condiviso e di un impegno concreto verso la comunità, fatto di scelte responsabili e misurabili', ha dichiarato il presidente della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Carlo Tosti, che poi ha aggiunto: 'I dati raccontano una struttura che mira ogni giorno a crescere e a rafforzarsi, senza perdere di vista l'aspetto umano della cura. La nostra missione è di continuare a innovare restando fedeli a un modello di assistenza che mette sempre al centro la persona, secondo la visione ispirata da don Álvaro del Portillo e san Josemaría Escrivá che ha portato alla nascita della nostra istituzione ormai più di trent'anni fa'. 'Il sistema sanitario è chiamato oggi a rispondere a bisogni di salute sempre più complessi e in continua evoluzione, con la necessità di garantire al tempo stesso qualità e accessibilità delle cure, prossimità e sostenibilità - ha commentato l'amministratore delegato e direttore generale del policlinico Campus Bio-Medico, Paolo Sormani - Nel 2025 abbiamo deciso di focalizzarci sui progetti di Digital e Green Hospital, puntando a potenziare l'offerta di servizi, a utilizzare le risorse in modo responsabile e a integrare gli strumenti digitali nei proces-

si clinici e nei percorsi assistenziali. Scelte che mirano a rafforzare la capacità del Policlinico di offrire sul territorio cure efficaci, sicure e accessibili a un numero sempre maggiore di cittadini, nel solco di quella umanizzazione delle cure che caratterizza da sempre la nostra attività'. 'Il bilancio di sostenibilità - ha aggiunto l'amministratore delegato di Deloitte & Touche, Valeria Brambilla - rende quantificabili e comunicabili gli impatti generati dal Policlinico Campus Bio-Medico in particolare dal punto di vista sociale e ambientale, ma soprattutto fornisce le indicazioni più utili al futuro dell'organizzazione: capire cosa funziona, dove migliorare e come rafforzare le azioni che generano beneficio reale per la comunità'. 'La volontà di proseguire nel rafforzamento della trasparenza e della governance sui temi della sostenibilità - fa sapere il Campus - trova ulteriore conferma nella scelta del Policlinico di dotarsi di una propria politica di sostenibilità, appena approvata: un documento che definisce gli ambiti attraverso cui la Fondazione intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite'. A partire dal 2025 il policlinico ha acquistato energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili, mentre oltre la metà di quella utilizzata è oggi autoprodotta grazie a un

impianto fotovoltaico e a un sistema di trigenerazione. Nel corso dell'anno si è registrata una diminuzione dei consumi energetici di oltre 10 terajoule (-7% rispetto al 2024), equivalente al fabbisogno medio annuo di gas ed energia elettrica di circa 200 famiglie e determinata, in particolare, dal revamping del sistema di trigenerazione e poi dalla rifunionalizzazione di 6 torri evaporative e dall'uso dell'Intelligenza Artificiale per il controllo dei parametri. Nello stesso periodo si è registrato anche un calo delle emissioni dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2 market-based) pari complessivamente al 44,6%. Parallelamente sono proseguiti gli interventi nella gestione sostenibile dei rifiuti, con una riduzione complessiva pari a 93 tonnellate (-6%). E la quantità dei rifiuti avviati a recupero, incluso quello energetico, è quasi raddoppiata passando dal 43 all'83%. Tornando ai numeri dell'assistenza sotto il profilo sanitario, nel corso del 2025 il policlinico Campus Bio-Medico ha svolto oltre un milione di prestazioni ambulatoriali, con un incremento del 3% rispetto al 2024, e ha garantito circa 29.000 ricoveri complessivi. Di questi, nello specifico, più di 18.600 sono stati per acuti e oltre 10.350 in day hospital, entrambi in aumento del 4% nel confronto con l'anno precedente. Nel corso del 2025, inoltre, gli accessi al Pronto Soccorso hanno raggiunto quasi quota

35.000 (+4% rispetto al 2024), mentre sono più stati più di 6.800 i pazienti seguiti in radioterapia, a conferma di un'attività assistenziale in costante crescita che si estende dall'emergenza ai percorsi clinici ad alta complessità. Sul fronte sociale, il bilancio di sostenibilità 2025 mette in evidenza l'impegno del policlinico nel promuovere una sanità attenta alle esigenze della comunità e al rapporto con il territorio. In questo quadro si inserisce il potenziamento di Tariffa Amica, l'iniziativa di privato sociale con cui nel 2025 sono state erogate più di 170.000 prestazioni sanitarie a tariffe agevolate, in crescita di circa il 20% su base annua. La Fondazione dispone inoltre di 5 ambulatori open dedicati a specifici ambiti clinici: senologia, neoplasie del colon-retto, chirurgia toracica, sarcomi dei tessuti molli e calcolosi della colecisti. L'accesso è libero e senza necessità di prenotazione, con l'obiettivo di avviare rapidamente i percorsi di presa in carico. L'impegno per il sociale - fa sapere il Campus - comprende anche numerosi programmi e screening gratuiti promossi sul territorio, come in occasione delle campagne di prevenzione Marzo Blu per il tumore del colon-retto, Ottobre Rosa per la salute femminile e Novembre Azzurro per le patologie dell'universo maschile, insieme a iniziative solidali rivolte alle fasce più fragili della popolazione. È il caso, ad



esempio, del programma Stronger Together promosso dall'AS Roma, di cui il Policlinico è Official Medical Partner. Il progetto ha visto il coinvolgimento diretto della Fondazione nell'erogazione di prestazioni assistenziali gratuite a persone in condizione di marginalità presso l'Opera Don Calabria di Primavalle, mediante la fornitura di attrezzature sanitarie essenziali e lo svolgimento di visite cardiologiche con elettrocardiogramma. A queste iniziative si affianca anche la recente apertura in collaborazione con l'Associazione assolei APS del nuovo centro antiviolenza, uno spazio all'interno del policlinico pensato per offrire ascolto, orientamento e supporto psicologico e legale alle donne che subiscono violenza. Nei primi 4 mesi di attività il centro ha registrato circa 400 contatti complessivi tra telefonate e accessi in presenza, con l'avvio di 27 percorsi di presa in carico. Dall'analisi dei casi emerge una prevalenza di violenza verbale e psicologica (50%), seguita da episodi di minacce, critiche e isolamento (30%) e da situazioni riconducibili a controllo e stalking (20%). Infine, accanto alle attività rivolte ai pazienti, il bilancio restituisce anche il profilo di una comunità professionale ampia e articolata, elemento centrale

del funzionamento del Policlinico. Al 2025 il Policlinico conta 1.840 persone, con una presenza femminile pari al 62% del totale e un'età media di 41 anni, a testimonianza di un'organizzazione giovane e dinamica. La componente femminile è particolarmente significativa anche nei ruoli apicali, dove le donne rappresentano il 50% dei dirigenti, dato che riflette un impegno strutturato sulle pari opportunità e sulla valorizzazione delle competenze. La presentazione del bilancio di sostenibilità della Fondazione, tenutasi durante l'evento dal titolo 'Intelligenza artificiale e sostenibilità: il valore dell'innovazione per la salute', è stata anche l'occasione per una riflessione più ampia sull'impatto che la rivoluzione tecnologica in atto sta producendo sul mondo della sanità e non solo. In questo senso, nel corso dell'iniziativa sono stati illustrati anche i progetti di avanzamento tecnologico e sviluppo del Policlinico che comprende anche l'apertura di due nuovi poliambulatori nella Capitale: il Medical center Eur Torrino, la cui inaugurazione è prevista per l'inizio del 2027, e il Medical center San Paolo, che aprirà a inizio 2028. Quest'ultimo sarà dedicato in larga parte proprio a servizi erogati in regime di privato sociale.

Premiate le 15 scuole vincitrici del contest nazionale: oltre 400 classi da tutta Italia in gara con progetti sull'Intelligenza Artificiale

"STEAM in Minecraft", boom di partecipazione

La cerimonia di premiazione del contest STEAM in Minecraft ha celebrato un'edizione da record: 417 classi partecipanti, con un incremento del 60% rispetto allo scorso anno, provenienti da 231 scuole e da 18 regioni italiane. Un risultato che conferma la forza del progetto e la sua capacità di coinvolgere studenti di ogni ordine e grado nella sfida di immaginare, attraverso il videogioco Minecraft Education Edition, soluzioni innovative basate sull'Intelligenza Artificiale. Nell'Aula Magna dell'ISA - Istituto Superiore Antincendi - sono state premiate le 15 scuole vincitrici, selezionate tra le 17 finaliste. Il contest, promosso dalla Camera di Commercio di



Roma nell'ambito della Maker Faire Rome e realizzato con il supporto tecnico di Maker Camp, in collaborazione con AIV e con il patrocinio di ASviS, ha messo al centro il rapporto tra AI, creatività e progettazione digitale. Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma, ha sottolineato come l'Intelligenza

Artificiale sia ormai un tema imprescindibile per imprese e comunità. «La sfida è trovare un equilibrio tra innovazione e bisogni umani. I giovani - ha affermato - sono la componente propulsiva che può guidarci verso soluzioni nuove e sostenibili». Un entusiasmo condiviso anche da Maurizio Pezzetta, presidente di Innova Camera, che ha evidenziato la crescita costante del contest: «Oltre 400 classi, 18 regioni coinvolte, un aumento del 60%: numeri che parlano da soli e che mostrano quanto le metodologie didattiche innovative stiano entrando nella quotidianità delle scuole italiane». Per Marco Vigelini, CEO di Maker Camp, l'iniziativa dimostra come i video-

giochi possano diventare strumenti educativi potenti. «Minecraft - ha spiegato - è uno spazio di ricerca, collaborazione e racconto. Qui il digitale diventa davvero formativo, perché aiuta i ragazzi a costruire idee, soluzioni e visioni». Il contest ha invitato gli studenti a riflettere su come l'AI possa migliorare il presente e contribuire a un futuro più efficiente, inclusivo e sostenibile, mantenendo un dialogo costante con le discipline STEAM. Sono state assegnate anche 4 menzioni speciali da ASviS ed Ecosistema Futuro e una dall'Accademia Italiana Videogiochi. L'elenco completo delle scuole vincitrici è disponibile sul sito della Maker Faire Rome.

Oggi alle 18, al Granarone, la nuova pièce di Laura Masielli tra ironia, paradosso e inquietudine

A Cerveteri va in scena M come Mela: la surreale confessione di una First Lady

CERVETERI - Sarà il Palazzo del Granarone, sede della Sala Consiliare del Comune di Cerveteri, a ospitare domenica 31 maggio alle ore 18 la rappresentazione teatrale M come Mela, ultimo lavoro di Laura Masielli. L'evento, a ingresso libero, è promosso con il patrocinio del Comune di Cerveteri e si inserisce nel percorso culturale che la città dedica alle arti performative. La pièce si sviluppa come una surreale intervista a una First Lady sposata con l'uomo più potente del pianeta. Un dialogo solo in apparenza leggero, che presto si trasforma in un racconto ironico e disturbante della loro vita privata. Attraverso aneddoti grotteschi



influenza quanto opaca. Il pubblico viene così trascinato dentro una domanda inevitabile: come può una donna brillante, affascinante e consapevole non vedere la vera natura dell'uomo che ha accanto? La risposta, assicurano le note di regia, arriverà con un colpo di scena che ribalta prospettive e certezze, nel solco della poetica di Masielli, da sempre impegnata nel raccontare una realtà capovolta, sospesa tra ironia, paradosso e follia. M come Mela è un viaggio teatrale che mescola satira, introspezione e sguardo critico sul potere, offrendo allo spettatore un'esperienza che diverte e inquieta allo stesso tempo.

Torna "Tesori Naturali 2026"

Turismo sostenibile nel Parco Bracciano-Martignano: 70 eventi da giugno a dicembre

BRACCIANO - Il Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano si prepara a una nuova stagione di scoperta e partecipazione. Dal 6 giugno al 13 dicembre 2026 tornano gli appuntamenti di "Tesori Naturali", il programma di eventi itineranti promosso dalla Regione Lazio nell'ambito del progetto "Giorni Verdi - Vivi i Parchi del Lazio". L'obiettivo è chiaro: promuovere un turismo sostenibile e responsabile, capace di valorizzare il patrimonio ambientale, storico e culturale dell'area protetta lacustre attraverso esperienze autentiche, lente e accessibili. Protagoniste anche

quest'anno saranno le realtà del territorio: 26 associazioni e organizzazioni del terzo settore, selezionate tramite bando pubblico, accompagneranno cittadini e visitatori in un percorso di conoscenza che abbraccia natura, storia e tradizioni locali. In totale, il calendario prevede circa 70 appuntamenti, concentrati soprattutto nei fine settimana e dedicati a: storia e archeologia - visite guidate, percorsi nei siti storici, racconti del territorio; tradizioni locali e cultura - incontri, laboratori, testimonianze; biodiversità e patrimonio naturalistico - osservazioni, attività educative, esplorazioni

ambientali; enogastronomia del territorio - degustazioni, itinerari del gusto, prodotti locali; escursioni e attività all'aria aperta - trekking, passeggiate, iniziative outdoor. Il progetto punta a una fruizione consapevole del Parco, valorizzando le identità locali e promuovendo un modello di turismo che rispetta l'ambiente e sostiene le comunità. Tutte le informazioni, insieme ai dettagli per prenotare i singoli eventi, saranno pubblicate periodicamente sul portale regionale Parchi Lazio, sul sito ufficiale dell'Ente Parco Bracciano Martignano e sui canali social Facebook e Instagram.

SANTA MARINELLA - In occasione dell'80° anniversario della Repubblica Italiana, il Castello di Santa Severa ospiterà martedì 2 giugno 2026 una giornata ricca di eventi e iniziative a tema con ingresso gratuito, pensati per allietare cittadini e turisti nel segno di questa importante ricorrenza. L'evento è inserito in Vivi il castello di Santa Severa-Estate 2026 e nel più ampio programma di valorizzazione e promozione culturale del Castello di Santa Severa, promosso dalla Regione Lazio e organizzato da LAZIOcrea, d'intesa con il Ministero della Cultura e il Comune di Santa Marinella, con l'obiettivo di rendere il complesso monumentale sempre più accessibile e attrattivo per cittadini e visitatori. La mattina si aprirà alle 11:30 con due appuntamenti in contemporanea: la visita guidata alla scoperta del Complesso Monumentale del Castello e il labo-

2 giugno, evento per l'80° Anniversario della Repubblica al Castello di S. Severa

torio didattico per bambini "Mini Costituzioni Creative", in programma fino alle 13:00. Curato dall'Associazione Solidarietà Sociale, il laboratorio vedrà due operatori guidare i piccoli partecipanti - circa 15 bambini per operatore - nella scrittura o nel disegno di un articolo costituzionale "a misura di bambino", come ad esempio "Tutti hanno diritto a giocare". Un'occasione preziosa per introdurre i più giovani ai concetti di diritti e responsabilità in modo creativo e coinvolgente. Il pomeriggio si aprirà alle 15:00 con il laboratorio "Cappellini da parata tricolore", sempre a cura dell'Associazione

Solidarietà Sociale, in svolgimento fino alle 16:30. Due operatori accompagneranno i bambini - circa 30 per operatore - nella realizzazione di un cappello da soldatino o da festa decorato con i colori della bandiera italiana, in un'atmosfera di gioco simbolico e spirito festoso. Alle 16:00 è prevista una seconda visita guidata al Complesso Monumentale. Il momento culminante della giornata sarà l'arrivo, a partire dalle 16:30, della Fanfara dei Bersaglieri di Ladispoli. La Fanfara farà il suo ingresso al castello al passo di corsa, per poi schierarsi davanti alla Torre Saracena ed esibirsi in alcuni dei brani più celebri del repertorio dei

Bersaglieri. Seguirà uno sfilamento musicale attraverso i diversi punti del castello, prima del ritorno al piazzale della Torre Saracena per il momento istituzionale conclusivo: l'esecuzione de Il Canto degli Italiani e il tradizionale silenzio d'ordinanza. A chiudere la cerimonia, la Fanfara sfilerà al passo di corsa verso l'uscita del Complesso Monumentale, salutandolo il pubblico con l'energia e il vigore che da sempre contraddistinguono i Bersaglieri. La giornata riserverà un momento speciale anche per il gusto e la tradi-



zione enogastronomica del territorio, in collaborazione con la UNPLI e le Pro Loco che proporranno degustazioni alla scoperta dei sapori laziali, per un'esperienza che unisce cultura, storia e identità locale in una cornice d'eccezione. Inoltre dal 1° giugno riaprono le visite accompagnate alla Torre Saracena con partenze ogni mezz'ora. Costruita nell'alto medioevo dalla cui sommità si gode di uno stupendo panorama che spazia lungo la costa da Fiumicino a Santa Marinella e nell'entroterra su tutto il castello fino ai Monti della Tolfa e Cerveteri. Molte notizie sulla sua storia e sul suo armamento sono conservate nel "Museo del Castello di Santa Severa" all'interno della Rocca. Tutte le informazioni sul sito <https://www.castellodisantasevera.it/>

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Quando D'Annunzio "inventò" Ladispoli: il giorno in cui una città nacque dalla parola

Nel 1888 il giovane cronista della Tribuna trasformò un progetto ancora embrionale in un sogno collettivo destinato a durare. Il racconto dell'ex sindaco Crescenzo Paliotta

LADISPOLI - Prima che diventasse il "Vate", prima delle imprese militari e della fama letteraria, Gabriele D'Annunzio fu un giovane cronista romano. Ed è proprio in quella veste che, il 22 maggio 1888, consegnò ai lettori della Tribuna un annuncio destinato a entrare nella storia: la nascita di una nuova città sul litorale a nord di Roma, Ladispoli. A ricordare quell'episodio, tra i più suggestivi delle

origini cittadine, è l'ex sindaco Crescenzo Paliotta nel volume Ladispoli, immagini e racconti, che ricostruisce il momento in cui la futura città entrò nell'immaginario collettivo grazie alla penna di uno dei protagonisti della cultura italiana. All'epoca D'Annunzio frequentava i salotti aristocratici della Capitale ed era vicino alla famiglia Odiscalchi, proprietaria del Castello di Palo e delle vaste

tenute tra il Vaccina e il Sanguinara. Fu il giornale a inviargli l'incarico: raccontare ciò che stava nascendo in una zona ancora segnata dalla malaria e dall'abbandono, dove il principe Ladislao Odiscalchi e l'ingegnere Cantoni stavano immaginando un insediamento moderno. Nel celebre articolo del 22 maggio, il giovane cronista descrive il viaggio in treno da Roma Trastevere fino a Palo.

Le campagne brulle scorrono fuori dal finestrino, poi il paesaggio cambia all'improvviso: le terre degli Odiscalchi, il progetto urbanistico, l'idea di una città nuova dove fino a poco tempo prima "la febbre mieteva a centinaia le vite umane". È in quelle righe che compare per la prima volta il nome destinato a restare: Ladispoli, scelto - scrive D'Annunzio - "dal nome del suo fondatore". In realtà, come ricor-

da Paliotta, la "novella Alsio" era ancora poco più di un cantiere. Molte costruzioni non erano terminate e il progetto era lontano dall'essere compiuto. Ma la forza evocativa dell'articolo trasformò quel nucleo di case in un sogno collettivo, accendendo la curiosità dei romani verso "la nuova città che sorge in riva al nostro mare". Prima ancora delle strade e delle piazze, fu la parola scritta a dare identità a Ladispoli. Qualche anno dopo sarebbe stato Trilussa, con la sua ironia tagliente, a riportare a terra gli entusiasmi dannunziani. Ma nulla toglie al valore simbolico di quel 22 maggio 1888: il primo vero annuncio ufficiale della nascita di una città che, da allora, non ha mai smesso di crescere.

Premio Strega 2026: prosegue il nostro viaggio alla scoperta dei dodici finalisti

“La Rosa Inversa” di Maria Attanasio

Un romanzo d’indagine e ricerca

Stiamo arrivando al giro di boa di questa rubrica con l’attavo finalista. Questa settimana il romanzo protagonista è “La Rosa Inversa” della scrittrice Maria Attanasio proposto alla giuria da Ottavia Piccolo - attrice e doppiatrice - così: «Il romanzo di Maria Attanasio inizia col ritrovamento di un manoscritto, da lì si torna indietro nel tempo, all’epoca dei lumi, nel pieno del conflitto tra ragione e religione, reazione e rivoluzione. Nelle pagine della ‘Rosa Inversa’, nulla è classico: la struttura del racconto, i personaggi, le loro peripezie, gli amori e le passioni, le amicizie e le ostilità, perché Attanasio, che da anni unisce alla sua voce di poetessa quella di scrittrice di romanzi, cerca nella lingua

l’energia del gioco e della scoperta, vi introduce l’affronto dell’invenzione e l’accuratezza del ritratto che gode della filologia, del tempo sospeso di una ricerca tra le carte di un archivio. Da tutto questo scaturisce un racconto che parte dalla Sicilia e dall’Italia del Settecento e si proietta verso e oltre di noi, di nuovo stretti tra potenti e aggressivi despotti, di nuovo immersi nel vortice di un mondo che sull’orlo del cambiamento alterna speranza e disperazione, coraggio e depravazione.»

“La Rosa Inversa”, edito da Sellerio a febbraio 2026, rappresenta un modo di fare letteratura molto diverso rispetto ai libri affrontati finora in questa rubrica. A partire dal ritrovamento casuale di un mano-

scritto si snoda un percorso che conduce il lettore e la lettrice in Sicilia, tra archivi, memorie, potere religioso e Illuminismo. In questo contesto, La Rosa Inversa è un luogo che cambia forma e significato nel tempo, custode di pensieri e processi contrari al canone dominante. Il romanzo è a metà tra una storia d’indagine e un racconto storico preciso.

Uno degli aspetti più interessanti del romanzo è proprio la sua struttura frammentata. La storia procede per episodi, come se, in combinazione, autrice, protagonista e lettori fossero chiamati a mettere ordine tra documenti dispersi nel tentativo di ricostruire la vicenda emersa dal manoscritto. Durante la lettura si ha

spesso l’impressione che convivano due movimenti autoriali: da una parte una voce narrante che osserva, seleziona e organizza gli eventi, dall’altra il protagonista che raccoglie indizi e frammenti per dare senso alla storia. Così nasce una costruzione narrativa complessa e affascinante. “La Rosa Inversa” assume così la forma di un romanzo quasi labirintico, capace di addentrarsi nelle zone più sommerse della religiosità e del potere, tra società segrete, tensioni ideologiche e realtà nascoste come quelle delle logge massoniche.

Fondamentale è anche il lavoro sulla lingua: la scrittura di Attanasio è ricercata, stratificata, capace di intrecciare italiano e dialetto con precisione



e forza evocativa. Ogni personaggio e vicenda viene descritto in modo minuzioso tanto da renderlo tridimensionale per chi legge. Inoltre, si percepisce una grande attenzione nei confronti del lettore e della lettrice, evidente anche nella sezione dedicata alle fonti utilizzate dall’autrice: un dettaglio prevedibile in un testo che parla di storia ma che allo stesso tempo permette di avvicinare chi legge al lavoro di ricerca che sostiene il romanzo, alimentando la

curiosità sia verso la narrazione sia nei confronti del processo stesso di scrittura. Così, il romanzo di Attanasio ci parla del rapporto che i suoi personaggi avevano con il proprio tempo e con la dottrina culturale, politica e religiosa. Raccontando questa storia l’autrice sembra imporci una domanda: voi come abitate il vostro presente? Come vi muovete nel vostro contesto storico e culturale?

Milena Caporaso

A Genova assegnato il Premio Strega Giovani: sul podio anche Marco Vichi e Teresa Ciabatti

Michele Mari conquista i giovani lettori

Al PalaCep Pianacci, con il patrocinio della Camera dei deputati e del Comune di Genova, Loredana Lipperini ha condotto il Premio Strega Giovani 2026. A vincere questa sezione del Premio è stato Michele Mari con “I convitati di pietra” (Einaudi), che ha ottenuto 83 voti su 579 preferenze espresse. Al secondo posto c’è Marco Vichi con “Occhi di bambina” (Guanda) con 74 voti, seguito da Teresa Ciabatti con “Donnaregina” (Mondadori) che ha ricevuto 65 voti. I voti ottenuti dai tre autori si sommeranno ora a quelli validi per la proclamazione del libro vincitore del Premio Strega 2026. Durante l’evento sono stati assegnati anche i riconoscimenti dedicati ai giovani lettori che hanno partecipato con recensioni sui libri finalisti. Il Premio Strega Giovani per la migliore recensione - un buono libri del valore di 500 euro - è stato assegnato a uno studente dell’ISS Cristofaro Mennella di Ischia: il suo elaborato è stato scelto tra oltre 300 testi ricevuti dalla commissione. È stato inoltre conferito il Premio Leggiamoci 2026 - frutto di un concorso su Leggiamoci.it, che ha coinvolto giovani tra i 13 e 19 anni - a una studentessa del Liceo Ludovico Ariosto di Ferrara per il racconto “Patrick”. La vincitrice avrà la possibilità di seguire un corso di scrittura

offerto da BPER Banca. Le premiazioni si sono svolte al termine dell’incontro che ha visto la partecipazione di ragazzi e ragazze da tutte le scuole d’Italia, tutti i finalisti del Premio Strega 2026, insieme agli sponsor e alle autorità cittadine. Tra queste anche la Sindaca di Genova, Silvia Salis, che ha premiato Michele Mari. La Fondazione Bellonci e Strega Alberti Benevento, insieme alla Camera di commercio di Roma e a BPER Banca, hanno promosso anche quest’anno il Premio Strega Giovani; riconoscimento che viene assegnato da una giuria composta da circa mille studenti e studentesse, tra i 16 e i 18 anni, provenienti da scuole secondarie di secondo grado italiane e internazionali. I partecipanti hanno letto le opere in formato digitale e votato individualmente per via telematica. L’obiettivo della Fondazione Bellonci e del Premio Strega è quello di promuovere e valorizzare la lettura e avvicinare i giovani adulti alla narrativa italiana



Il debutto letterario di Caterina Battilocchio torna nei luoghi che lo hanno ispirato

Da Tolfa e Civitavecchia parte il tour nazionale de La guardiana

Prende il via da Tolfa e Civitavecchia il tour nazionale de La guardiana, il romanzo d’esordio di Caterina Battilocchio, in libreria dal 2 giugno per Garzanti. Un debutto che l’autrice ha scelto di far partire proprio dai territori che hanno alimentato l’immaginario del libro, prima di attraversare festival, librerie e rassegne culturali in oltre quaranta appuntamenti in tutta Italia. La prima presentazione è fissata per lunedì 1 giugno alle 18 nel Chiostro del Polo Culturale di Tolfa, dove si



terrà l’anteprima nazionale. Dopo l’introduzione di Giordano Iacomelli, direttore del Museo Civico, Battilocchio dialogherà con lo scrittore Gino Saladini e con Serena Ferraiolo. La seconda tappa sarà giovedì 5 giugno alle

18.30 all’Arena Pincio di Civitavecchia, con la partecipazione della scrittrice Gaja Cenciarelli, di Annalisa Concetti e le letture affidate a Claudia Crostella. “Ho scelto di iniziare questo viaggio da Tolfa perché è il luogo da cui tutto è nato”, spiega l’autrice.

Molti dei paesaggi, delle atmosfere e delle suggestioni che attraversano il romanzo affondano infatti le radici nei luoghi della sua infanzia. Da questo intreccio nasce Rocca d’Etruria, il borgo immaginario in cui si muove la protagonista Mora, giovane donna che, dopo la morte della nonna, lascia Roma per tornare in un piccolo paese e ricominciare. Qui raccoglie le storie degli anziani ospiti di una casa di riposo e si confronta con i segreti della propria famiglia, in un percorso che tocca memoria, identità e appartenenza. Anche la struttura che fa da sfondo a molte vicende del libro trae ispirazione da una realtà del territorio tolfaiano, rendendo questo ritorno alle origini un passaggio naturale e simbolico. Le presentazioni di Tolfa e Civitavecchia non sono solo l’avvio di un tour, ma un omaggio ai luoghi che hanno plasmato l’immaginario dell’autrice e che oggi rivivono nelle pagine del suo romanzo.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

“Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro”

H24 **06 84102158**
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Il 13 giugno l'anteprima nazionale ieri al Cinema Adriano di Roma

Valter Scavolini - La vita come grande impresa

Anteprima nazionale ieri al Cinema Adriano di Roma per "Valter Scavolini - La vita come grande impresa", il docufilm diretto da Mattia Zanca e prodotto da 7Verticale. Il film racconta la storia imprenditoriale e umana del Cavaliere del Lavoro Valter Scavolini, intrecciando memoria familiare, identità marchigiana e nascita di uno dei marchi simbolo del Made in Italy. Attraverso immagini d'archivio, testimonianze e materiali storici, il docufilm ripercorre anche alcune delle campagne pubblicitarie che hanno accompagnato la crescita dell'azienda, da Raffaella Carrà e Lorella Cuccarini, fino a Carlo Cracco e all'attuale testimonial Laura Pausini, oltre agli interventi di Renzo Rosso e Sergio Scariolo. Alla proiezione hanno partecipato rappresentanti delle istituzioni, del mondo imprenditoriale e dello spettacolo, insieme al regista, al protagonista Valter Scavolini e al giovane interprete Francesco Badei. Tra il folto pubblico in sala erano presenti, insieme alla famiglia Scavolini, la storica testimonial Lorella Cuccarini, il sindaco di Pesaro Andrea Biancani, il presidente della Fondazione Marche Cultura, Marche Film Commission Andrea Agostini, l'On. Carlo Ciccioi Europarlamentare, l'On. Augusto Curti, l'On. Mirco Carloni. Dalle Marche presenti anche i Consiglieri regionali Nicola Baiocchi e Mirella Battistoni e il Segretario Generale della Camera di Commercio delle Marche Deborah Giraldi. Al termine della proiezione, il talk condotto brillantemente dal content creator e tiktokker Antonio James Mascoli che ha visto protagonisti il cast e la



produzione del docufilm. Valter Scavolini che ha così commentato: Nella mia vita ho sempre creduto che, con passione, impegno e determinazione, anche i sogni più grandi possano diventare realtà. Sapere che questo messaggio possa arrivare alle nuove generazioni, attraverso lo

sguardo di mio nipote, è per me il regalo più bello. Si sono così espressi i produttori Giovanni Altieri e Costantino Margiotta: Abbiamo voluto realizzare un'opera che non fosse semplicemente il racconto di un grande imprenditore, ma la storia di un uomo capace di trasformare valori come famiglia, lavoro, territorio e

visione in un'eredità collettiva. "Nel docufilm, Mattia Zanca restituisce con grande sensibilità, attraverso uno sguardo limpido e immediato, la grandezza di Valter Scavolini: un uomo straordinario, capace di costruire un impero, unendo impresa e storia familiare, guidato da un profondo senso di umanità e da una rara umiltà" - ha detto Lorella Cuccarini - Il film sarà presentato il 13 giugno nell'ambito della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema - Pesaro Film Festival, prima di una programmazione selezionata nelle sale italiane. Il docufilm è stato realizzato con il sostegno di BCC Banca di Pesaro e con il patrocinio di Regione Marche, Fondazione Marche Cultura, Marche Film Commission e Comune di Pesaro.

Museo Venanzo Crocetti dal 6 al 18 giugno in Via Cassia 492 a Roma

Riccardo Zancano, la materia come linguaggio dell'anima

Il Museo e Fondazione Venanzo Crocetti di Roma, ospita dal 6 al 18 giugno 2026, la mostra monografica di Riccardo Zancano "La materia come linguaggio dell'anima", a cura di Alberto Moioli e Luigi Salvatori, in collaborazione con l'Archivio Paolo Salvati, promossa da ICAS Intergruppo Parlamentare Cultura Arte e Sport con gli auspici della Presidenza della Commissione Cultura della Camera dei deputati. Il percorso espositivo della mostra monografica è composto da una selezione di 24 dipinti dell'artista, scelti dall'Archivio Paolo Salvati, frutto di una ricerca interiore e stilistica emersa da due esposizioni recenti, curate proprio dai critici Moioli e Salvatori nel 2024. Al Museo Venanzo Crocetti saranno visibili tutte le opere in



catalogo; lo stesso è impreziosito dai testi dell'Onorevole Federico Mollicone, di Alberto Moioli e Luigi Salvatori a completare il supporto alle attività preparatorie l'esposizione. Come il curatore Alberto Moioli dichiara: "Zancano possiede due saperi che nella storia dell'arte si sono raramente incontrati con questa

naturalità, la padronanza della pittura figurativa e la maestria nella lavorazione delle pietre preziose e semipreziose. Questa doppia competenza, maturata con rigore e passione nel corso di oltre vent'anni è una sintesi organica che ritengo autentica e personale. La figurazione è per lui un punto di partenza irrinunciabile, ma sempre orientato verso il simbolo, verso quella dimensione ulteriore in cui un paesaggio diventa stato d'animo e una figura umana si trasforma in emblema di condizione esistenziale. Le pietre preziose che Zancano inserisce nei suoi dipinti vanno intese come parte integrante del pensiero creativo, studiate, intagliate personalmente dall'artista e posizionate con una precisione che rivela sempre una motivazione simbolica."

Ostia si accende con il nuovo Festival

Cinque giorni di musica, spettacolo e identità del territorio
E in più dal 31 maggio al 2 giugno debutta l'Ostia Jazz Festival all'interno dello stesso cartellone

Roma punta sul mare e sceglie Ostia come palcoscenico di un nuovo grande progetto culturale. Nasce l'Ostia Festival, iniziativa sostenuta dall'Assessorato ai Grandi Eventi che unisce spettacolo, musica e valorizzazione urbana trasformando, per cinque giorni, Piazza Anco Marzio e il centro cittadino in un teatro diffuso. Un racconto a due voci: Ostia in Rosa, inserito nel calendario del Giro d'Italia, e l'Ostia Jazz Festival, pensato per diventare un appuntamento stabile nel panorama musicale nazionale. L'obiettivo è chiaro: costruire un'esperienza capace di rafforzare l'identità del territorio e di ampliare l'attrattività del litorale romano, non più solo meta balneare ma destinazione culturale e luogo di produzione di eventi di qualità.

Da domenica 31 maggio a martedì 2 giugno il testimone passa alla musica con l'Ostia Jazz Festival, promosso dall'Alexanderplatz Jazz Club con la direzione artistica di Eugenio Rubei e il patrocinio di Ascom Confcommercio Roma Litorale Sud. Un progetto che punta a inserire Ostia nel circuito dei grandi festival italiani, mettendo al centro qualità artistica e partecipazione. Sul palco di Piazza Anco Marzio si alterneranno nomi di primo piano: Danilo Rea, Rosalia De Souza, il Francesco Bruno 4Tet, Valter Paiola & Califano Latino Orchestra, oltre agli appuntamenti della Blues Session targata Alexanderplatz. Accanto ai concerti principali, dalle 15 alle 18 le strade del centro ospiteranno esibizioni diffuse con la Scuola di Musica Suonare Suonare, Caffa, Harry Tomei e Andrea Gentili Iron & Wood Trio, il Luca Sgammas NACSI Quartet, la Nadimpop Band, l'Officine Musicali Big Band diretta da Franco Piana e il progetto Encontro di Antonella Vitale. Il programma si apre domenica 31 maggio con Valter Paiola & Califano Latino Orchestra alle 18 e, alle 20.30, il concerto di Danilo Rea con il suo nuovo quartetto. Lunedì 1° giugno spazio al Francesco Bruno Quartet e alla voce magnetica di Rosalia De Souza, interprete raffinata della Bossa Nova. Martedì 2 giugno, gran finale con Fabiano Pellini - The Redcatz alle 12.30 e una lunga blues session dal pomeriggio fino alla sera con Mary Lee & Caesar's Cowboys, Simone Nobile Blues Band e Alan Soul & The Alanselzer. Un debutto che punta a lasciare il segno e a consolidare il ruolo di Ostia come nuovo polo culturale del litorale romano.



MISSION

La STE.NI: srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevato qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI, srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma: qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, unica al mondo nel cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



La romana Holly's Good brilla al Burlesque Hall of Fame Weekender di Las Vegas 2026

Holly's Good, icona del burlesque mondiale e artista in residenza alla Bottega degli Artisti di Roma, è la testimonial scelta da Aster Lab - la bottega artigiana partenopea di gioielli in Swarovski per i grandi show - per il palcoscenico internazionale più prestigioso al mondo: il Burlesque Hall of Fame Weekender di Las Vegas, che si svolgerà dal 28 al 31 maggio 2026 al The Plaza Hotel & Casino nella città simbolo del Nevada.



Holly's Good indosserà un headpiece in cristalli Swarovski, una collana a cascata placcata oro 24K, e pendenti costruiti per moltiplicare la luce ad ogni movimento di Aster Lab per incantare il pubblico statunitense. Due talenti italiani, due simboli del Made in Italy che sbarcano in USA. La performer romana è già stata incoronata campionessa di Most Classic nel 2019, sempre a Las Vegas, prima italiana nella storia ad avere vinto un titolo così prestigioso. Ma non è tutto nello stesso anno Daisy Ciotti (vero nome di Holly's Good) è stata incoronata Papessa al Caput Mundi International Burlesque Festival di Roma. Ballerina classica, con un diploma al Royal Ballet di Londra conseguito nel 2008, Holly's Good non è semplicemente una performer, è fondatrice di realtà imprenditoriali, una direttrice artistica, un'istituzione. Ha creato la Italian Showgirl Academy, prima scuola professionale per showgirl in Italia, nel cuore dell'Aventino a pochi passi dalla storia antica del Circo Massimo, ed ha creato la Good Girls Dancers, compagnia d'élite tutta al femminile che ha calcato i palchi di Cannes, Nizza, Montecarlo, Londra, Barcellona, Praga e Las Vegas. Attualmente Holly's Good è in residenza a La Bottega degli artisti, storico locale di Prati, dove i suoi spettacoli sono un'esperienza totale: visiva, sonora, emotiva.



Per i suoi numeri, i gioielli sono essenziali, Holly's Good si è affidata alla tradizione artigiana di Claudio e Roberta Menichini, fondatori di Aster Lab: gioielli da scena interamente fatti a mano in Italia, con cristalli Swarovski e Preciosa di prima qualità. Ogni pezzo deve resistere alla performance fisica - movimento, calore, luci, ore di palco -

mantenendo intatto l'impatto visivo che deve arrivare sino all'ultima fila. Il risultato è un'estetica immediatamente riconoscibile: headpiece imponenti in cristalli a cascata, corazza petto in Swarovski placcato oro, collane a girocollo che avvolgono il collo di luce, body chain scenografiche, pasties gioiello per le performance più audaci. Ogni collezione porta un nome evocativo - La Corona, Sipario, Jolie - e racconta un mondo. Nella Drag Race España, i gioielli Aster Lab sono stati indossati anche dalla vincitrice della stagione 2, Hello Sharonne, che ha ricevuto corona e scettro. Holly's Good e Aster Lab non si sono scelti per ragioni commerciali, ma perché condividono la stessa filosofia: lo spettacolo è una forma d'arte, e ogni dettaglio - dal gesto del corpo alla sfaccettatura di un cristallo - conta. Vedremo brillare Holly's Good al Burlesque Hall of Fame Weekender 2026 - il raduno annuale di oltre mille performer, produttori e addetti ai lavori provenienti da tutto il mondo; per la prima volta un binomio simbolo di eccellenza tutta italiana. Roma e Napoli arrivano a Las Vegas, due città, una visione far brillare l'Italia dello spettacolo!

Un racconto delicato sul dialogo nelle famiglie adottive "Causa effetto", nuovo video per gli UDS Rock

Un aeroplanino di carta che fatica a raggiungere l'altro, poi finalmente vola. È l'immagine simbolica al centro di "Causa effetto", il nuovo videoclip degli UDS Rock di Torino, pubblicato il 15 maggio in occasione della Giornata Internazionale della Famiglia e già capace di raccogliere migliaia di visualizzazioni e condivisioni sui social. Il progetto affronta con sensibilità il tema della comunicazione nelle famiglie adottive, raccontando il percorso fatto di ascolto, fiducia e piccoli gesti che costruiscono una relazione. Il video, realizzato con il coinvolgimento diretto di bambini adottati e delle loro famiglie, utilizza un linguaggio semplice e autentico per restituire la complessità e la bellezza dei legami nati dall'adozione e dall'affido. Dal bianco e nero iniziale ai colori finali, il videoclip mette in scena la trasformazione che nasce dall'empatia: difficoltà che si sciolgono, distanze che si accorciano, un rapporto che cresce. Il successo online



conferma l'interesse del pubblico per contenuti capaci di raccontare temi profondi con delicatezza e verità. Proprio per questa attenzione ai valori dell'accoglienza e della relazione educativa, il progetto è stato condiviso con Fondazione AVSI, organizzazione della società civile attiva da oltre cinquant'anni nella cooperazione allo sviluppo e autorizzata alle adozioni inter-



nazionali. AVSI lavora perché ogni bambino possa crescere in

un ambiente rispettoso delle sue esigenze, privilegiando il sostegno nel Paese d'origine e, quando non possibile, percorsi adottivi in Italia. "Causa effetto" diventa così non solo un prodotto artistico, ma anche uno strumento di sensibilizzazione su un tema che riguarda migliaia di famiglie e che merita uno sguardo attento, umano e competente.

I Metallica e la Croce Rossa insieme per contribuire a salvare vite umane

La band sensibilizzerà i suoi fans sull'importanza della donazione del sangue durante la tappa in Italia del M72 World Tour, a Bologna mercoledì 3 giugno

Musica dal vivo e solidarietà: due esperienze incredibili che andranno di pari passo quest'estate, grazie a una nuova collaborazione tra i Metallica e la Croce Rossa Italiana. I Metallica e la loro fondazione, All Within My Hands (AWMH), sensibilizzeranno l'opinione pubblica sull'importanza della donazione del sangue in alcune tappe selezionate del tour europeo della band,

per contribuire a garantire che i pazienti ospedalieri non debbano mai aspettare per accedere a cure salvavita essenziali. Grazie alla partnership tra Croce Rossa Americana e i Metallica, nell'aprile 2025, durante le tappe statunitensi del M72 World Tour, sono state raccolte oltre 2.000 donazioni di sangue e piastrine. Un successo che la band e la fondazione All Within My Hands

vogliono replicare in Europa, cogliendo l'opportunità offerta da alcune delle date del loro tour per dare un importante contributo alle comunità che li ospiteranno. In occasione del concerto che faranno a Bologna, unica data italiana il 3 giugno 2026, i Metallica inviteranno i loro sostenitori a supportare gli ospedali di tutta Italia promuovendo la donazione del sangue. Tutti coloro che visi-

teranno le unità di raccolta sangue CRI nelle città di Roma, Palazzolo sull'Oglio (BS) e L'Aquila per incontrare i Volontari CRI e avere informazioni sull'importanza della donazione del sangue, riceveranno una t-shirt esclusiva realizzata in versione limitata e ideata per promuovere la cultura del dono impegnandosi nel sostegno alla donazione del sangue, la Metallica Family scende in campo per aiutare le vittime di traumi, chi affronta il cancro, le neomamme, le persone affette da anemia falciforme e molti altri ancora. L'iniziativa coinvolge anche le Consorelle tedesca, svizzera, ungherese e britannica, operative nei rispettivi Paesi con attività di promozione della donazione del sangue insieme alla band.

C'è bisogno di donatori di tutti i gruppi sanguigni. Prenotare un appuntamento per la donazione di sangue è semplice: puoi chiamare il numero di pubblica utilità della CRI 1520 per sapere qual è il centro trasfusionale o l'unità di raccolta sangue più vicina. Per maggiori informazioni sulla donazione puoi andare alla pagina web <https://cri.it/dona-che-ti-torna/>



Circolo
LARGO MASCAGNI



A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma







BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

BOCC ROMA

circololargomascagni@gmail.com
[facebook: "Circolo Largo Mascagni"](https://www.facebook.com/CircoloLargoMascagni/)

La pallavolo italiana cambia passo

FIPAV-CSI, nasce l'alleanza che unisce vertice e territorio: convenzione tra Manfredi e Bosio per portare il "modello Italia" all'interno di oratori, parrocchie e comunità educative

A Roma è stato siglato un accordo destinato a segnare una svolta nel panorama sportivo nazionale. La FIPAV e il Centro Sportivo Italiano hanno infatti formalizzato una convenzione che mette in relazione l'eccellenza tecnica della pallavolo italiana - oggi campione del mondo con entrambe le Nazionali - con la rete educativa e capillare degli oratori e delle parrocchie. Un'intesa che non si limita alla dimensione istituzionale, ma che nasce da mesi di confronto e progettazione condivisa. L'obiettivo è chiaro: rafforzare la presenza della pallavolo nei territori, valorizzando quei luoghi in cui migliaia di giovani incontrano per la prima volta un pallone. La Federazione guidata da Giuseppe Manfredi ha scelto di investire sulla base del movimento, riconoscendo nel CSI un presidio storico dello sport educativo. Per l'ente presieduto da Vittorio Bosio, la convenzione rappresenta un riconoscimento del lavoro svolto negli oratori e nei campetti di



quartiere, spesso lontani dai riflettori ma fondamentali per la crescita delle nuove generazioni. Manfredi ha definito la firma «un momento di grande valore sportivo e sociale», sottolineando come ogni successo internazionale affondi le radici nei territori e nelle comunità che avvicinano i ragazzi alla pallavolo. Bosio ha parlato di «un'intesa che va oltre una convenzione standard», frutto di un rapporto costruito nel tempo su stima e collaborazione, e che ora trova una cornice

nazionale. La convenzione punta a formazione tecnica,

progetti condivisi, percorsi educativi e strumenti concreti

per società sportive, dirigenti e allenatori. Un ponte tra Serie A e oratori, tra vertice e base, che

ambisce ad ampliare la partecipazione e a rendere più solido il futuro del volley italiano.



L'Enriques domina il Volley Scuola Al PalaFonte l'edizione dei record

La 33ª edizione chiude con numeri mai visti: 110 istituti, 226 squadre e un entusiasmo che conferma il torneo come patrimonio sportivo delle scuole della Capitale



l'impegno della federazione nel portare lo sport dentro le scuole e nel valorizzare tutte le discipline della pallavolo: indoor, beach e sitting. «Vi aspettiamo già alla 34ª edizione», ha dichiarato, ringraziando studenti, docenti e lo staff del comitato per il lavoro svolto. Anche le istituzioni capitoline hanno rimarcato il ruolo del torneo nel tessuto scolastico romano. Parrucci ha definito il Volley Scuola «una tappa fissa» per gli istituti del territorio, mentre Bonessio ha espresso soddisfazione per una finale ospitata in un impianto di Roma Capitale. Burlandi, in rappresentanza del CONI Lazio, ha ricordato come la longevità dell'evento sia la prova di un'attenzione costante verso i più giovani. L'edizione 2026, che ha scelto come motto «Radicati nel futuro», ha confermato la natura profonda del torneo: non solo competizione, ma luogo di crescita, di relazioni e di memoria condivisa. Un patrimonio che attraversa generazioni, capace di unire studenti, professori, arbitri e appassionati in un racconto che continua a rinnovarsi anno dopo anno.

Il PalaFonte di Roma ha fatto da cornice all'epilogo della 33ª edizione del Volley Scuola, il torneo che da oltre trent'anni anima le palestre degli istituti superiori della Capitale e della sua provincia. Un'edizione da record, con 110 scuole coinvolte e 226 squadre in campo, numeri che eguagliano il primato dello scorso anno e confermano la vitalità di una manifestazione capace di rinnovarsi senza perdere la propria identità. Le finali, precedute dagli appuntamenti dedicati al Sitting Volley e al Beach Volley, hanno celebrato il trionfo del Liceo Enriques, capace di imporsi sia nel torneo Junior maschile sia in quello femminile. Nella categoria Open, invece, i successi sono andati al Giordano Bruno tra le ragazze e al Liceo

Labriola tra i ragazzi, mentre le altre sfide hanno definito un quadro di piazzamenti che racconta l'equilibrio e la qualità tecnica espressa dalle scuole partecipanti. La due giorni al PalaFonte ha visto la presenza di rappresentanti istituzionali e del mondo sportivo, tra cui Daniele Parrucci, Ferdinando Bonessio e Andrea Burlandi, omaggiati dal Comitato Regionale FIPAV Lazio per la collaborazione e il sostegno all'iniziativa. Accanto a loro, figure storiche del movimento come Claudio Martinelli e Luciano Cecchi, ideatore del torneo, hanno ribadito il valore educativo e sociale di un progetto che continua a crescere. Il presidente FIPAV Lazio, Massimo Moni, ha salutato l'edizione 2026 sottolineando

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano via Viber è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

internazionali. A dominare l'ultimo weekend è stato The Mandalorian and Grogu, nuovo capitolo dell'universo di Star Wars, che ha debuttato direttamente in testa alla classifica degli incassi italiani riportando nelle sale migliaia di spettatori. Un risultato che conferma quanto le grandi saghe cinematografiche continuino a rappresentare uno dei motori principali del mercato. Secondo quanto riportato dall'Ansa, il film diretto da Jon Favreau ha superato il milione e trecentomila euro nel fine settimana, imponendosi davanti agli altri titoli in programmazione e segnando uno degli esordi più

Box office, il cinema rialza la testa

Star Wars guida gli incassi, Roma torna nelle sale

rilevanti delle ultime settimane. Un debutto che rilancia anche l'interesse del pubblico verso il franchise di Star Wars, tornato sul grande schermo dopo anni di produzioni concentrate soprattutto sulle piattaforme streaming. Ma il box office italiano continua a essere sostenuto anche da altri film-evento. Alle spalle del nuovo titolo targato Lucasfilm resta infatti

molto forte Michael, il biopic dedicato a Michael Jackson, che prosegue la sua corsa nelle sale italiane confermandosi tra i maggiori successi cinematografici della stagione. Continua inoltre a mantenere buoni numeri anche Il diavolo veste Prada 2, sequel di uno dei cult più amati degli anni Duemila, capace di richiamare soprattutto il pubblico adulto e femmini-

le. Anche Roma segue il trend nazionale. Nei multisala della Capitale, dall'Eur a Porta di Roma fino ai cinema del centro storico, il fine settimana ha fatto registrare un'affluenza in crescita, soprattutto nelle proiezioni serali. A spingere il ritorno del pubblico sono soprattutto i blockbuster e i titoli ad alta riconoscibilità, in grado di trasformare la visione in sala in un

vero evento collettivo. Il dato positivo arriva dopo mesi complicati per il settore, ancora impegnato a recuperare pienamente gli spettatori persi negli anni della pandemia e della crescita delle piattaforme digitali. Per gli esercenti, però, i numeri dell'ultimo weekend rappresentano un segnale incoraggiante: quando arrivano produzioni forti e attese, il pub-

blico continua a scegliere il grande schermo. Resta comunque un mercato fragile, legato soprattutto ai grandi franchise e ai film capaci di generare forte attenzione mediatica. Ed è proprio su questo equilibrio che si giocheranno i prossimi mesi del cinema italiano, chiamato a consolidare una ripresa ancora incerta ma finalmente visibile. Intanto Roma osserva e partecipa, confermandosi ancora una volta uno dei principali termometri del box office nazionale, tra sale tornate a riempirsi e spettatori pronti a riscoprire il rito collettivo del cinema.

Marta Cervellino

Oggi in TV domenica 31 maggio



06:00 - RaiNews24
07:00 - TG 1
07:05 - UnoMattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:18 - UnoMattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - UnoMattina in famiglia
09:25 - TG 1 L.I.S.
09:30 - Check Up
10:15 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dalla Cattedrale di Catania
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita dell'Angelus
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde - Liguria: la Val Fontanabuona
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In
17:15 - TG 1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi...a ruota libera
18:40 - L'Eredità weekend
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Purchè finisca bene - Meglio tardi che mai
23:40 - TG1 Sera
23:45 - Speciale Tg1
00:55 - Che tempo fa
01:00 - Sottovoce e dintorni
02:30 - Da noi...a ruota libera
03:55 - Il commissario Rex
04:35 - RaiNews24
05:30 - Rai Parlamento Punto Europa



06:00 - Piloti
06:25 - Un Ciclone in Convento
07:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana
07:55 - TG2 Tutto il bello che c'è
08:10 - TG2 Mizar
08:30 - TG2 Cinematineé
08:35 - TG2 Achab Libri
08:40 - Heartland
10:10 - La dolce attesa
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - Citofonare Rai2
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Motori
13:57 - Meteo 2
14:00 - Ciclismo: Giro d'Italia Women 2026 - 2a tappa: Roncade - Caorle
15:25 - Ciclismo: Giro d'Italia 2026 - 21a tappa: Roma - Roma
15:55 - Giro d'Italia 2026 109ª edizione 21ª e u
17:40 - TG2 L.I.S.
17:43 - Giro d'Italia 2026 109ª edizione 21ª e u
17:45 - Giro all'arrivo
18:00 - Giro d'Italia 2026 109ª edizione 21ª e u
18:45 - Ciclismo: Giro d'Italia 2026 - Processo alla tappa - 21a Tappa
19:05 - Giro d'Italia 2026 109ª edizione 21ª e u
19:45 - Equitazione: Piazza di Siena 2026 - Gran Premio Roma
20:30 - TG2
21:00 - The Rookie
22:40 - Professor T
00:15 - Appuntamento al cinema
00:20 - RaiNews24



06:20 - Ab Ovo
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:05 - Mi manda Raitre
10:15 - O anche no
11:05 - TGR Estovest
11:30 - TGR Mediterraneo
12:00 - TG3
12:17 - TG3 Fuori Linea
12:25 - TGR Alta Quota
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Speciale TGR - Raduno Nazionale Bersaglieri
14:00 - TG Regione
14:10 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - In mezz'ora
16:45 - Speciale TGR - Salone nautico di Venezia
17:50 - Kilimangiaro Collection
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
21:00 - Report
23:15 - Fame d'amore
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - In mezz'ora
02:45 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
02:50 - Il damo
04:10 - Mille cipressi
04:25 - Curzio e Marzio - Opera picaresca in due atti di Dario Agazzi cinematografata da Luca Ferri
05:05 - Incontro con Luca Ferri - Busto Arsizio Film Festival 2026
05:44 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:29 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:47 - Movie Trailer
06:50 - 4 Di Sera Weekend
07:45 - Super Partes
08:55 - La Promessa lv
09:11 - Tradimento - 199
10:16 - Dalla Parte Degli Animali
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - Movie Trailer
12:26 - La Signora In Giallo
13:56 - Colombo
15:29 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:33 - Diario Della Domenica
16:44 - Guerra Indiana - 1 Parte
17:35 - Tgcom24 Breaking News
17:43 - Meteo.It
17:44 - Guerra Indiana - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:39 - Meteo.It
19:40 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera Weekend
21:30 - Fuori Dal Coro
00:50 - Gli Spietati - 1 Parte
02:08 - Tgcom24 Breaking News
02:15 - Meteo.It
02:17 - Gli Spietati - 2 Parte
03:19 - Movie Trailer
03:21 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:39 - Emma



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:43 - Meteo
08:50 - Speciale Tg5 - Alle Urne! La Nascita Della Repubblica
09:41 - Documentario
09:58 - Santa Messa
10:55 - Melaverde - Le Storie
11:54 - Melaverde
12:58 - Tg5
13:33 - Meteo
13:39 - L'arca Di Noe'
13:59 - Beautiful - 9344
14:36 - Racconto Di Una Notte
15:34 - Forbidden Fruit
16:30 - Le Storie Di Verissimo
18:48 - Avanti Un Altro Story
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - Racconto Di Una Notte
21:21 - Racconto Di Una Notte
00:03 - Tg5 - Notte
00:42 - Meteo
00:48 - Io E Mio Fratello - 1 Parte
01:38 - Tgcom24 Breaking News
01:46 - Meteo.It
01:47 - Io E Mio Fratello - 2 Parte
03:00 - Codice Rosso - Figli/Fantasma
04:44 - New Amsterdam - Come Posso Aiutare?
05:25 - R.I.S. 4



07:16 - The Tom & Jerry Show
07:56 - New Looney Tunes
08:42 - Young Sheldon
09:59 - The Big Bang Theory
10:53 - Due Uomini E 1/2
11:48 - Drive Up
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
13:47 - E-Planet
14:17 - Dr. House - Medical Division
16:12 - Ncis: New Orleans
17:56 - Pompei: Le Nuove Verita' - La Fuga - li Parte
18:16 - Studio Aperto Live
18:19 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:32 - Hawaii Five-0
20:35 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Jason Bourne - 1 Parte
22:51 - Tgcom24 Breaking News
22:58 - Meteo.It
22:59 - Jason Bourne - 2 Parte
23:46 - Into The Sun - 1 Parte
00:24 - Tgcom24 Breaking News
00:33 - Meteo.It
00:34 - Into The Sun - 2 Parte
01:49 - Studio Aperto - La Giornata
02:00 - Ciak News
02:09 - Sport Mediaset - La Giornata
02:24 - Ingegneri In Corsa Contro Il Tempo
04:49 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta
05:31 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



treeffe

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076